

tracce pastorali

Missione Cattolica di Lingua Italiana Katholische Kirche im Kanton Zürich

1 novembre 2015



***È Natale dove
si fa posto!***

Lo avvolsero in fasce e lo deposero in una mangiatoia,
perché non c'era posto per loro nell'albergo. Lc.2,7



Cover Fonte: angieconscious/pixelio.de

Gridatelo dai tetti!

di don Carlo de Stasio

Care amiche e amici, il primo numero di «Tracce Pastoralis» viene alla luce in avvento. Questo tempo liturgico nella vita della Chiesa e nella storia è il sopraggiungere gioioso e inaspettato di ciò che non si aveva neppure il coraggio di attendere. Dio ci sorprende sempre e si manifesta non secondo i criteri della ragione, secondo le categorie di causa ed effetto e la ragionevolezza del prima e del dopo; il Suo spirito soffia dove e come vuole, quasi mai secondo logica. E allora lasciamoci stupire da Tracce Pastoralis che entra nelle nostre case per portare un lieto annuncio: Dio è nato in questo nostro mondo e ha preso il nome di «Emmanuele», che vuol dire Dio con noi. «Quello che avete udito, gridatelo dai tetti» è una delle espressioni più belle e audaci che leggo nei vangeli, una di quelle capaci di sconvolgere una società e una cultura; frase proclamata da don Pepe Diana pochi giorni prima di esser assassinato dalla camorra il 19 marzo del 1994. Troppe culture sono, come la nostra, cultura del silenzio, del tacere, del segreto... Gesù, invece ci invita ad andare e comunicare, a gridare dai tetti ciò che abbiamo udito, quello che le nostre mani hanno toccato, cioè il Verbo della Vita: una Parola da incontrare! Care lettrici e cari lettori, come cristiani non possiamo non fare la scelta della Parola. Pur avendo tanti messaggi da trasmettere, siamo spesso senza voce, afoni. Mediante «Tracce Pastoralis» vogliamo educarci reciprocamente ad esser dono gli uni per gli altri, a condividere il cammino pastorale e di spiritualità che è al tempo stesso «del quotidiano», fatto di gioia e ottimismo, intriso di amicizia con Gesù e vissuto nel servizio e nella donazione al prossimo. Noi, come cristiani, siamo chiamati a seguire le sue «tracce», confortati dalle premure «pastorali» della Chiesa e dall'impegno con cui i nostri pastori e collaboratori pastorali lavorano senza risparmio per il regno di Dio. «Tracce Pastoralis», periodico delle MCLI nel Canton Zurigo, evidenzia la priorità dell'Annuncio per le nostre comunità di missione. Se non si vuole rimanere missionari senza voce, occorre preoccuparsi affinché il messaggio venga veicolato anche attraverso i moderni strumenti di comunicazione. «Tracce Pastoralis» vuole portare nelle case leco di ciò che la nostra Chiesa dice e le notizie di ciò che le nostre comunità fanno. È uno strumento di comunione; intende contribuire alla costruzione di ponti e legami, non solo tra la gente e la missione, ma anche tra le missioni del nostro cantone. Un sincero grazie al vicariato generale di Zurigo e al sinodo cantonale per aver favorito, sostenuto e finanziato un progetto editoriale che esprime la preziosità del servizio pastorale per e con i migranti di lingua italiana nel Canton Zurigo. **Buona lettura!**

SOMMARIO

Approfondimento

- 3 Insieme raggiungiamo di più che da soli
- 4 È Natale dove si fa posto!

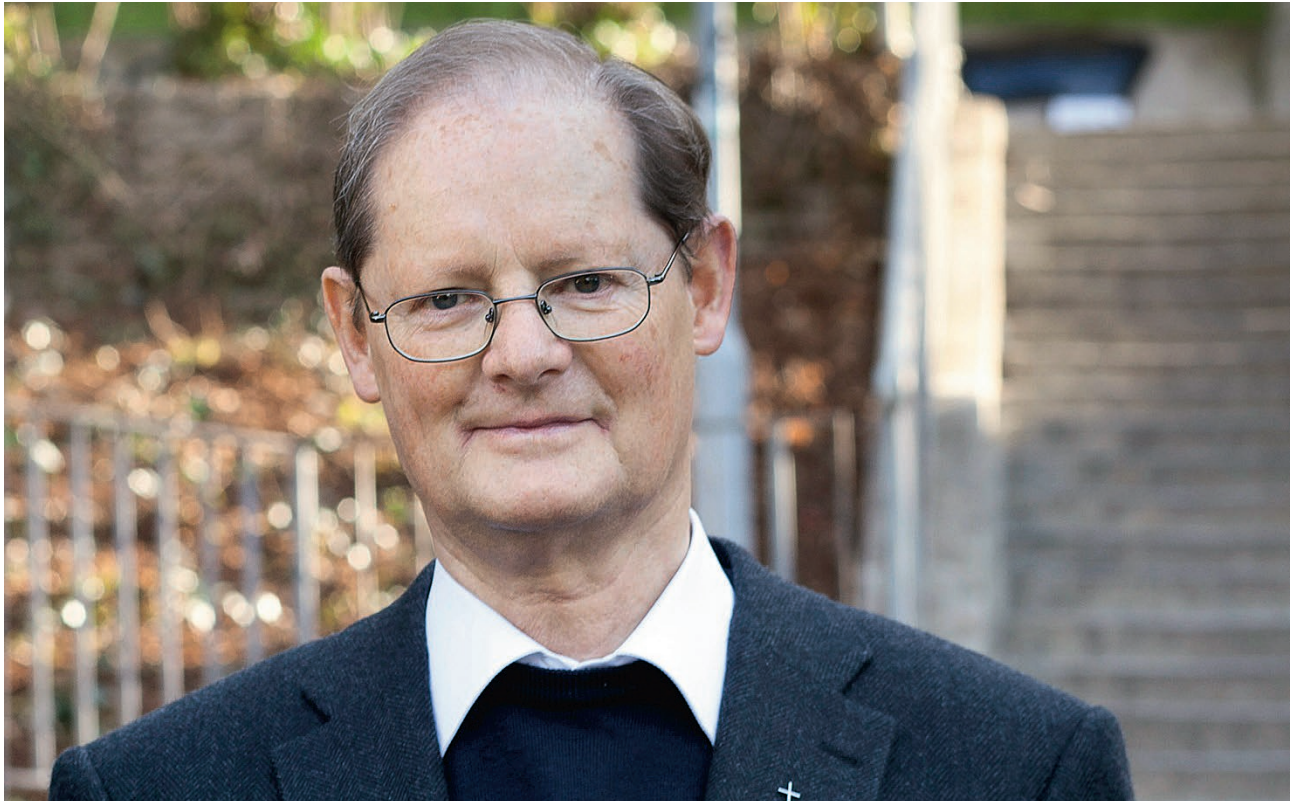
Unità Pastoralis

- 5 Zurigo
- 8 Winterthur
- 11 Oberland-Glattal
- 14 Zürichsee-Oberland
- 17 Zimmerberg
- 20 Amt-Limmattal,
sede Affoltern am Albis
- 23 Amt-Limmattal,
sede Dietikon-Schlieren
- 26 Flughafen, sede Bülach
- 29 Flughafen Kloten

Riflessione

- 32 Natale sei TU!

Insieme raggiungiamo di più che da soli



Dott. Josef Annen, Vicario Generale

Di Josef Annen

Mi congratulo per l'iniziativa «Tracce Pastorali». La prima pietra è posta: le sette «unità pastorali» delle Missioni Cattoliche del Canton Zurigo vogliono collaborare più strettamente anche attraverso un unico bollettino cantonale. Questa è la via giusta.

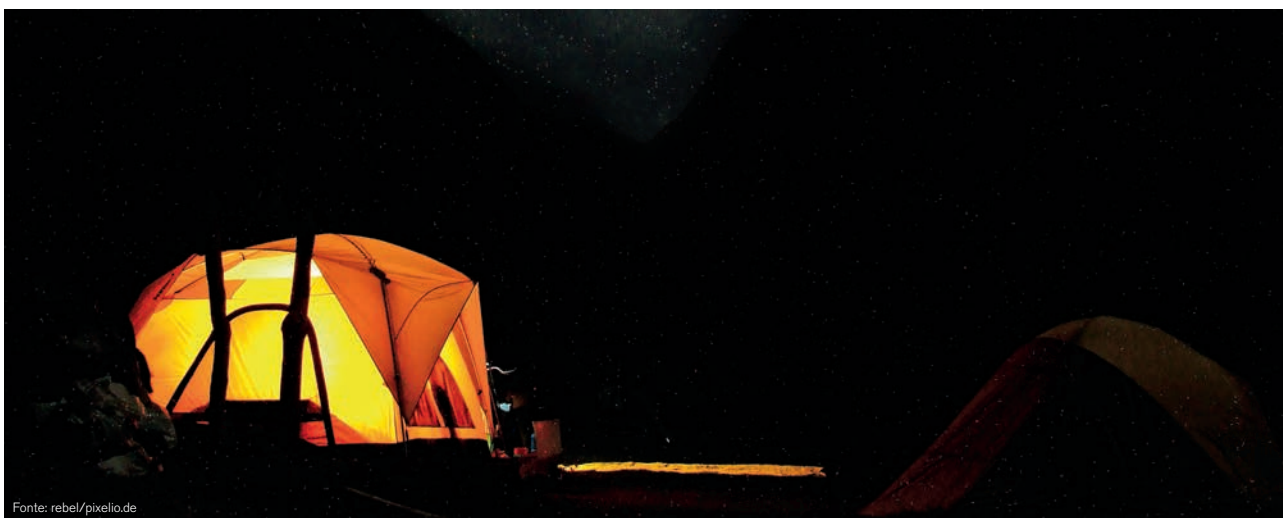
Le numerose Missioni delle più svariate culture e lingue sono frutti buoni dell'albero della Chiesa cattolica nel Canton Zurigo. Tra di esse quelle di lingua italiana danno un grande contributo. Le Missioni portano nuova vita alla Chiesa locale. Allo stesso tempo anch'esse possono apprendere tanto dalla Chiesa in Svizzera. 25 anni fa i parroci nel Canton Zurigo hanno deciso di pubblicare un unico bollettino parrocchiale «forum». Oggi i missionari italiani hanno la possibilità di prendere una decisione simile. Insieme raggiungiamo di più che da soli.

Da tutti i documenti ecclesiali che riguardano la Pastorale per i Migranti, emerge l'importanza che essi siano accolti con uno spirito di ospitalità dalla Chiesa locale e dalle parrocchie del paese d'immigrazione. È importan-

te che i migranti possano inserirsi passo dopo passo nella vita ecclesiale locale e che allo stesso tempo trovino degli spazi sufficienti per vivere le tradizioni della loro fede e cultura. Né assimilazione né vita isolata hanno futuro. Si tratta di arrivare ad una cooperazione, dove gli uni imparano dagli altri. La comunità locale cambierà il suo volto; diventerà una comunità multilingue, nella quale i sacerdoti del luogo e i missionari di altre lingue, fedeli del luogo e cristiani di altre lingue costituiscono una nuova comunità.

Difficilmente si potrà realizzare un modello perfetto di Pastorale per i Migranti. La meta è una comunità cattolica multilingue e multiculturale. Una pastorale migratoria con questo taglio cambia non soltanto la vita ecclesiale degli immigranti, ma anche quella della Chiesa d'accoglienza. Questa è una grande sfida, che – se accolta – offre una chance: dall'incontro e dalla convivenza di cristiani di varie lingue, nazioni e culture potrà nascere in futuro una Chiesa guidata dallo Spirito di Pentecoste.

È Natale dove si fa posto!



Fonte: rebel/pixelio.de

di **Don Carlo de Stasio**

«Quando i giorni si fanno sempre più corti, quando in un normale inverno incominciano a cadere i primi fiocchi di neve, allora, timidi e lievi, fanno capolino anche i primi pensieri di Natale. La sola parola sa di incanto, un incanto a cui, si può dire, nessun cuore può sottrarsi.» Così scrive Edith Stein, poi divenuta Santa Benedetta Teresa della Croce, morta martire nel campo di concentramento di Auschwitz il 9 agosto 1942, in un breve scritto sul Natale.

Nessun cuore può sottrarsi all'incanto della «notte santa». Ma ancora oggi, pensando al Natale, un velo di afflizione e tristezza cala dinanzi ai nostri occhi e nei nostri cuori. Accanto alla «notte santa» c'è una lunghissima «notte empia» vissuta dalla Santa Famiglia di Nazareth. È il vangelo di Luca della notte di Natale che ci ricorda come Maria diede alla luce il suo figlio primogenito: «Lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.» Cristo vede la luce in una stalla perché per gli esclusi non ci sono locande; è profugo ed esiliato in Egitto perché spesso agli esclusi si nega perfino una patria.

Non solo «per loro», ma anche non c'è posto per milioni di donne e uomini, bambine e bambini, famiglie che bussano alle nostre frontiere. Il veleno della xenofobia infetta l'Europa; cresce la paura dello straniero, del diverso, dello sconosciuto: una paura che va presa sul serio, ma non cavalcata per farne uno strumento di propaganda politica. Tira un nuovo, forte vento nei nostri Paesi che tende ad espellere, a buttar fuori, ad erigere muri per contrastare il flusso di rifugiati, richiedenti asilo e immigrati proveniente da Africa e Medio Oriente. Non solo; anche ospiti radicati tra noi, i migranti, e i frontalieri sono di troppo; li si vuole buttar fuori, a comincia-

re dai più poveri e resi più indifesi dall'attuale crisi economico-finanziaria. Non c'è posto per loro nell'albergo in nome delle chiusure identitarie contrapposte all'accoglienza; se ne parla a livello cittadino, regionale, nazionale, globale. Non c'è posto in nome del mantenimento dello stato delle cose.

Ci manca l'ordito e la trama di questa nostra vita: l'entrare in relazione. Abbiamo dimenticato il valore della fraternità, generata da una lunga tradizione cristiana e acquisito anche a livello politico dalla modernità. Siamo tutti sorelle e fratelli in quanto esseri umani, portatori di diritti solo per il fatto di appartenere a questa umanità. E invece siamo tentati di riconoscere tali diritti solo per i «cittadini» di una determinata nazione, escludendo gli «stranieri» come se non ne fossero degni.

Quando nell'albergo del nostro cuore e della nostra società non c'è posto per il povero, il migrante, il profugo, il forestiero, non c'è posto per Dio. «I migranti e i profughi ci interpellano», scrive papa Francesco nel suo messaggio per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato del 2016. Come cristiani siamo invitati a rispondere ispirandoci all'esempio e alle parole di Gesù; «la risposta del vangelo è la misericordia», scrive il Papa.

È Natale dove c'è posto per..., dove si fa posto per..., dove si trova il posto per... Più di 2000 anni fa «non c'era posto per loro nell'albergo»; chiediamoci se oggi c'è davvero posto, se oggi facciamo posto a Gesù nella nostra vita, nei nostri progetti, nella nostra storia?

Buon Natale, care amiche e amici lettori, che questo sia un Natale dove si fa posto! Se facciamo posto a Gesù che nasce, facciamo posto all'uomo e al mondo!



La MCLI di Zurigo è parrocchia personale e U.P. nell'ambito del Decanato della città, comprendente anche Schwamendingen e Oerlikon.

Sede Feldstrasse 109, 8004 Zurigo

Telefono 044 246 76 46 **Fax** 044 246 76 47 **Internet** www.mcli.ch

Parroco Don Tobia Carotenuto, 044 246 76 26, parroco@mcli.ch

Vicario Don Andrea Turrisi, 044 246 76 46, andreaturrisi@donboscoalsud.it

Coll. Pastorale Don Natale Giroto, 044 246 76 46 /

Don Pasquale Anastasio, 044 246 76 46

Coll. Sociale Barbara Di Napoli, 044 246 76 22, barbara.dinapoli@mcli.ch

Segreteria Fernanda Censale, 044 246 76 23, info@mcli.ch /

Adriana Lagreca, 044 246 76 46, portineria@mcli.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì ore 8.00-12.00 e 14.00-18.00

La Parrocchia «salesiana» di Zurigo

di **don Tobia Carotenuto**

Nel 1897 Leone XIII affida ai Salesiani la «Missione di Zurigo». don Giovanni Brenda riceve la direzione della Missione e in pochi mesi Zurigo assume un ruolo di coordinamento delle iniziative salesiane per gli emigranti in Svizzera. Ma è il Beato don Michele Rua, primo successore di San Giovanni Bosco, il vero e tenace fondatore dell'Opera. Egli giunge il 22 aprile 1902 a Zurigo.

Da allora in poi i «missionari» Salesiani per gli emigranti svizzeri offrono un modello di apostolato sociale innovativo e moderno. Si pensi, ad esempio, all'originalità dell'azione pastorale, che evidenziò di più la dimensione dell'educativo-sociale e dell'«educazione popolare alla fede». Un aspetto che va sottolineato è la «funzione della lingua e della cultura italiana come veicolo di trasmissione del sentimento religioso. L'utilizzo della lingua italiana nella cura spirituale e religiosa non era solo una necessità che nasceva dalla scarsa conoscenza della lingua locale da parte dei lavoratori immigrati, ma costituiva un canale privilegiato per il mantenimento della loro identità culturale e confessionale e uno strumento indispensabile per stabilire quei legami di solidarietà etnica e sociale che dovevano essere alla base dell'azione pastorale del Missionario...» (cfr. Per la fede, la patria, Las-Roma 202, pag. 136).

Questo aspetto dell'evangelizzazione – che si accultura della prassi consolidata da cui si proviene (l'Italia) e che si incultura del nuovo del territorio (Svizzera) – costituirà



Veduta interna della Parrocchia «San Giovanni Bosco»

anche in avvenire un obiettivo della Missione. Restare, cioè, fedeli alla tradizione da cui si proviene, ma anche evolversi, assumendo dalla realtà locale. Ancora oggi la presenza dei figli di don Bosco aiuta gli italiani cattolici ad operare – se pur con un impegno ancor più da qualificare – l'inculturazione di un'esperienza latino-italiana in una realtà tipica del centro europeo, quale appunto la Svizzera.

Oggi, questa inculturazione è molto accelerata. Essa gode del positivo di una evoluzione di sistemi di prassi, di tradizioni e di valori per merito di una mitteleuropa elvetica. Ma talvolta soffre anche qualche criticità nel contesto locale, perché la tradizione di una cittadinanza e di un cattolicesimo italiano, che ha dato non poco al contesto civile ed ecclesiale zurighese, soprattutto nello scorso secolo – e non solo con prestazioni di manovalanza, ma anche di cultura e di pastorale conciliare – rischia di non essere tutelata a sufficienza.

È questo il compito cui attende ancora oggi la nostra Comunità Parrocchiale di 15000 e più anime che si ispirano idealmente o che di fatto circolano storicamente nella Missione, da quando il 2 novembre 1952 il Vescovo di Co-

ira consacrò la parrocchia «San Giovanni Bosco», realtà pastorale che qualifica tutta la Missione Cattolica di Lingua Italiana a Zurigo.

E così i figli di don Bosco a Zurigo, prima appartenenti alla Provincia Salesiana di Novara, poi di Milano ed ora da cinque anni alla Provincia Meridionale di Napoli, assumendo l'orientamento di don Bosco, continuano l'opera di educazione e di evangelizzazione, secondo quell'adagio pastorale vincente: «Educare evangelizzando ed evangelizzare educando».

Attualmente i Salesiani, insieme a laici adulti e giovani, e alle catechiste della Comunità, coordinano un vasto movimento di persone adulte, di giovani (molte coppie giovani), e ragazzi, particolarmente i 100 del catechismo. Come anche sono presenti nell'animazione quotidiana di gruppi e di persone singole e non solo italiane. E all'interno della variegata realtà associativa della Missione, fatta anche di tanti gruppi di animazione di anziani, malati e disagiati, con la collaborazione di laici motivati e abilitati, animano varie iniziative di tempo libero. E soprattutto destinano la loro cura nell'evangelizzazione e nella liturgia: particolarmente delle prime comunioni, delle cresime, del servizio tanto richiesto delle confessioni (vengono anche da fuori Zurigo), dei funerali, della

celebrazione delle cinque messe domenicali, nella cura dei malati nei vari ospedali e nella direzione spirituale di giovani e adulti. Pur nello sforzo dell'inculturazione e del dialogo tra i diversi sistema di vita e di ricerca di senso, ancora don Bosco dice: «Io con voi mi trovo bene.»

- Im Jahr 1897 hat Papst Leo XIII. die MCI in Zürich den Salesianern anvertraut.
- Am 2. November 1952 errichtete und weihte der Bischof von Chur die Pfarrei «San Giovanni Bosco» als Personalpfarrei für alle in Zürich wohnhaften Italiener.
- Das «Oratorio» (Jugendzentrum) für die Jugendlichen hat in der Pfarrei einen privilegierten Ort; es wird nach der Pastoral-Pädagogik Don Boscos und seines «Sistema Educativo Preventivo» geleitet.
- Die Führung der Salesianer in der Pfarrei belebt die ganze Realität der MCLI und das «Oratorio» ist von Kindern, Jugendlichen und Familien sehr gut besucht.

Un sogno diventato realtà: «Pellegrinaggio a Torino»

di **Teresa Latempa**

Nel bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco (1815-2015) una rappresentanza della Comunità parrocchiale della Missione Cattolica di Lingua Italiana, guidata dal Direttore-Parroco, don Tobia, e dall'Incariato dell'Oratorio, don Andrea, si è recata, dal 20 al 24 aprile, in pellegrinaggio in Piemonte, terra di origine del nostro caro santo. Il gruppo ha compiuto un viaggio a ritroso nel tempo toccando varie tappe del cammino umano, educativo e spirituale di don Bosco. E ciò abbiamo fatto con momenti di riflessione, preghiera, canti e musica. Tra i luoghi visitati: Colle Don Bosco, dove don Bosco nacque e visse fino all'età di undici anni; la chiesa di Sant'Andrea a Castelnuovo dove don Bosco fu battezzato; Chieri, dove studiò e frequentò il seminario, facendo lavori umili, tra cui il falegname, il sarto e il fabbro; Capriglio, paese di Mamma Margherita, fondamentale nella sua educazione religiosa, nonché sua collaboratrice e «mamma» dei suoi ragazzi; Mondonio, preso la casa di San Domenico Savio, allievo di don Bosco. E infine Torino Valdocco, punto di arrivo del sogno che don Bosco fa all'età di nove anni e che gli rivela quale sarà la sua strada. Cam-

mino lungo, irto di difficoltà, caratterizzato da ferrea determinazione e tenacia, sorretto dalla preghiera, plasmato dall'incontro con alcuni maestri spirituali e guidato e illuminato da Maria Ausiliatrice. Torino Valdocco è anche il punto di partenza delle missioni salesiane nel mondo e dei pellegrini, che nelle loro terre di rientro fanno rivivere il carisma di don Bosco, rafforzati nel senso di appartenenza alla propria comunità e un'unica grande visione cristiana.

Lo sguardo di don Bosco sulla realtà sociale del suo tempo, la riflessione sul suo modo nuovo di essere sacerdote e di operare, e la realizzazione del suo sogno rappresentano un modello di riferimento e di stimolo di grande attualità non solo per la Famiglia Salesiana, chiamata a rinnovare l'impegno di don Bosco per l'educazione e l'evangelizzazione dei giovani, ma anche per ciascuno di noi. Ci sentiamo, infatti, chiamati a vivere in questo nostro tempo di cambio epocale, a cambiare le cose e a coltivare i nostri sogni, senza dimenticare, come diceva don Bosco, che «lo scopo è di radunare i giovani per farli onesti cittadini e buoni cristiani».

Appuntamenti prossimi

NOVEMBRE

Adorazione

1° Venerdì del mese 6.11.2015
ore 18.45

Catechismo

7.11.2015 ore 16.00

Inizio laboratorio sul Natale

8.11.2015

Catechismo

14.11.2015 ore 16.00

Inizio Corso Prematrimoniale

20.11.2015 ore 20.00

Eucarestia del «Mandato»

21.11.2015 ore 17.15

Ritiro Spirituale dei Volontari Vincenziani

21.11.2015

Assemblea mensile della Lega Cattolica

21.11.2015 ore 19.00

Ricordo di Mamma Margherita

Occhiena Mamma di don Bosco
25.11.2015

Catechismo Ricordo del Miracolo delle Castagne operato da don Bosco. Dopo la Messa, mercatino di Natale

28.11.2015 ore 16.00

Inaugurazione dei nuovi lavori della Missione

1^a Domenica di AVVENTO
29.11.2015

Santa Messa presieduta dal vicario generale mons. Annen.

Visita agli ambienti Apéro
1^a Domenica di AVVENTO
29.11.2015 ore 11.30



Pellegrinaggio del Centenario a Torino davanti la Casetta natia di don Bosco

DICEMBRE

Adorazione

1° Venerdì del mese 4.12.2015
ore 18.45

Catechismo

5.12.2015 ore 16.00

Preghiera a Maria Immacolata

5.12.2015 ore 17.15

Eucaristia nel ricordo dell'Immacolata

6.12.2015 ore 10.30

Cerchio Salesiano Mariano

6.12.2015 ore 12.00

Solemnità Liturgica dell'IMMACOLATA CONCEZIONE

8.12.2015

Sante Messe

8.12.2015 ore 8.00 e 18.30

Incontro per tutti i genitori dei ragazzi del catechismo

12.12.2015 ore 15.30

Catechismo

12.12.2015 ore 16.00

Eucarestia vicino al presepe
12.12.2015 ore 17.15

Ritiro Natalizio per tutta la Comunità Pastorale

13.12.2015 ore 16.30

Novena di Natale

16-24.12.2015 ore 18.30

Celebrazione Penitenziale

Incontro natalizio catechiste
18.12.2015 ore 18.30

Preghiera dei Vespri

24.12.2015 ore 17.00

Veglia Natalizia

24.12.2015 ore 23.00

Eucarestia in Nativitate Domini

24.12.2015 ore 23.45

Natale del signore Gesù Messe, con benedizione del bambino
25.12.2015 ore 8.30, 10.00, 11.30 e 18.00

Domenica della Santa Famiglia

27.12.2015

TE DEUM di Fine Anno

31.12.2015 ore 17.00

GENNAIO

Maternità divina di Maria

Messe festive
1.1.2016 ore 8.30, 10.00, 11.30 e 18.00

Interventi sull'Enciclica

«**Laudato Si**» e sulla **Dottrina Sociale della Chiesa** a cura del Vescovo di Faenza, mons. Mario Toso, Salesiano, già Segretario Pontificio del Consiglio Giustizia e Pace

15., 16. e 17.1.2016

SOLENNITÀ di SAN GIOVANNI BOSCO

31.1.2016

CELEBRAZIONE DELLE SANTE MESSE

Dal lunedì al venerdì
ore 8.00 e 18.00

Al sabato
ore 8.00 e 17.15

Alla domenica
ore 8.30, 10.00, 11.30 e 18.00

PELLEGRINAGGIO A ROMA DELL'ANNO SANTO

dal 22-26.4.2016

Per info, rivolgersi in Segreteria della Missione



La MCLI di Winterthur è parrocchia personale e U. P. Oltre alle parrocchie della città ne fanno parte quelle di Elgg, Feuerthalen, Illnau-Effretikon, Kollbrunn, Pfungen, Rheinau, Seuzach, Stammheim-Andelfingen, Turbenthal e Wiesendangen.

Sede St. Gallerstrasse 18, 8400 Winterthur

Telefono 052 212 41 91 **Fax** 052 214 12 93

Parroco Don Carlo de Stasio, 052 544 52 24, carlo.destasio@kath-winterthur.ch

Vicario Don Cezary Naumowicz, 052 544 52 27, cezary.naumowicz@kath-winterthur.ch /

Don Matteo Laslau, 052 544 52 28, matteo.laslau@kath-winterthur.ch

Ass. Pastorale Sr. Giannapaola Buttazzi, 052 544 52 23, giannapaola.buttazzi@kath-winterthur.ch

Coll. Pastorale Sr. Luciana Beverari, 052 544 52 25, luciana.beverari@kath-winterthur.ch

Ass. Sociale Gabriella Prudenza, 052 544 52 26, gabriella.prudenza@kath-winterthur.ch

Segreteria Gabriella Calori, 052 544 52 22, gabriella.calori@kath-winterthur.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 9.00-11.30 e martedì e giovedì pomeriggio ore 15.00-18.00

«Viaggiando...»

Don Carlo de Stasio

È questo lo slogan che segna l'anno pastorale 2015/2016 in missione. Ognuno di noi è frutto del proprio personalissimo viaggio: viaggiando imparo a vivere. È viaggiando che ogni incontro ci insegna qualcosa di noi stessi; è il viaggio che ci consente di scoprire che il Padre ci ha donato un pellegrinaggio qui in terra, di felicità e verso la felicità. Viaggiando mi si schiudono nuovi orizzonti, modifico le mie aspettative e la visione del mondo che ho, mi preparo a nuove partenze. Un anno pastorale che evidenzia la dimensione dell'andare.

Siamo tutti in cammino, in viaggio, più o meno consapevoli della meta da raggiungere. Ma, siamo certi di avere il necessario e le competenze per tale viaggio?

Ecco perché, saremo in compagnia dell'evangelista Luca e il suo vangelo sarà la bussola del nostro percorso. Luca enfatizza nel suo vangelo la metafora del viaggio: un'esperienza profondamente spirituale che chiede occhi per stupirsi, disponibilità a lasciarsi cambiare dagli incontri lungo la strada, capacità di orientarsi.

Partiremo dal brano della visitazione (Lc. 1,39-56) e dalla frase «Si alzò e andò in fretta» per ripercorrere insieme a Maria alcuni incontri che hanno fatto parte del suo viaggio. Se ci lasceremo illuminare dalla Parola conservando e meditando nei nostri cuori tutto ciò che accade lungo la strada scopriremo il senso pieno del nostro viaggio. Proprio come Maria.



Un viaggio che sarà vissuto nell'anno della misericordia indetto da papa Francesco e che ci provoca a ripensare il nostro impegno in chiave missionaria per essere in grado di rafforzare vincoli di amore gratuito e accoglienza all'interno della nostra comunità e nella nostra città.

Gli incontri si terranno presso il centro parrocchiale San Francesco dalle ore 20.00 alle ore 21.30. Il programma completo con le date d'incontro e il tema lo potrete richiedere in segreteria. Intanto segnate già la data del primo incontro che si terrà il 19 novembre 2015 – Raccontare tra generazioni (Lc. 1, 26-45) Maria ed Elisabetta.

L'auspicio è che siate in tanti ad accogliere l'invito a percorrere questo viaggio di consapevolezza della fede e della missione nella vita della comunità ecclesiale e civile con l'impegno nella famiglia, nella professione, nella politica.

Non ci resta che calzare scarpe comode, incamminarci assieme e augurarci buon viaggio!

Questione di stili

Don Carlo de Stasio

Cari genitori, il sabato pomeriggio accompagnate i vostri figli in parrocchia per l'ACR e ci si incontra, ci si saluta, si scambiano quattro chiacchiere. Ma non basta...!

Come genitori cristiani abbiamo la responsabilità di educare i nostri figli alla vita buona del vangelo. La famiglia è il primo luogo dove ci si educa, genitori e figli, agli stili di vita. Lo stile è quel punto delicato in cui la nostra interiorità incontra l'esteriorità, il corpo e l'anima, la carne e lo spirito, l'essere e il comportamento.

Quello che si vuole offrire in questo viaggio da Gerico a Gerusalemme è l'occasione per mettere a fuoco proprio quel punto, il nostro stile personale, di coppia e familiare e crescere nello stile che guarda a Gesù, al suo modo di stare nel mondo, di parlare, patire e gioire con gli uomini e le donne che incontra. In fondo, forse la nostra vita di uomini e donne cristiani è soprattutto una questione di stile!

Vi proponiamo un viaggio da Gerico a Gerusalemme in cinque tappe, da novembre a marzo in compagnia dell'evangelista Luca e del protagonista della parabola del Buon Samaritano (Lc. 10,25-37).

Ci incontreremo alle ore 14.00; i vostri figli seguiranno gli animatori e noi avremo tempo per metterci in ascolto e ascoltarci. Termineremo assieme genitori e figli alle ore 16.00.

Spero vivamente che accogliate questo invito-impegno; è a vantaggio nostro, delle nostre famiglie, e anche un po' della Chiesa e del mondo intero!

Consegneremo a voi genitori il programma dettagliato. Intanto segnate nelle vostre agende il primo incontro che si terrà sabato 21 novembre 2015 - Lo stile dell'attenzione.

Viaggiando verso te!

Don Matteo Laslau

In un clima gioioso e sereno, domenica 13 settembre 2015, la comunità parrocchiale San Francesco in Winterthur ha dato inizio alle sue attività pastorali rivolte a bimbi, giovani, adulti ed anziani con l'ormai celebre «Festa del Ciao».

Dopo un bello ed intenso momento di preghiera presieduto dal parroco don Carlo, gli animatori hanno coinvolto gli oltre 40 ragazzi e genitori in una vera e propria gara di giochi e divertimento all'insegna della fraternità e della comunione.

La celebrazione della Santa Messa tutti insieme, ha poi dato il tocco «divino» a questa meravigliosa giornata. La bellissima omelia «dialogata» ha coinvolto tutti nell'ascolto della Parola ed anche nel desiderio di intraprendere con coraggio, determinazione e responsabilità il cammino verso il Signore.

D'avvero straordinaria questa giornata vissuta insieme! Grazie ai sacerdoti, alle suore, agli animatori! Ma grazie



soprattutto a tutti quelli che si sono lasciati e si lasceranno coinvolgere in questo meraviglioso viaggio che abbiamo così insieme intrapreso. *Maria Santissima e San Francesco, benedicano il nostro cammino!*

Agenda

Santa Messa a SS PP seguirà
Castagnata sala parrocchiale

8.11.2015 ore 17.00

CPSF Migranti e rifugiati ci

interpellano La riposta del Vangelo della Misericordia

11.11.2015 ore 19.30

Castagnata per la 3ª età sala parrocchiale di San Pietro e Paolo, Laboratoriumstrasse 5

12.11.2015 ore 14.30

Castagnata per tutta la comunità sala parrocchiale del Sacro Cuore

Ci sarà anche la possibilità di cenare

14.11.2015 ore 19.00

Santa Messa Sacro Cuore

assieme agli Alpini

15.11.2015 ore 11.00

CPSF incontro formativo di catechesi

per gli adulti: Elisabetta, l'incontro che stupisce

19.11.2015 ore 20.00

CPSF incontro formativo per genitori

Questione di stili. Lo stile dell'attenzione

21.11.2015 ore 14.00

CPSF giornata del ministrante

22.11.2015 ore 10.00

CPSF DENK.PAUSE. Tema: Storie di

sopravvivenza

26.11.2015 ore 14.30

CPSF inaugurazione della mostra fotografica e conferenza «Mattmark – Tragedia della Montagna»

27.11.2015 ore 20.00

St. Martin, Seuzach Messa comunitaria con la parrocchia di lingua tedesca. Seguirà la Castagnata

28.11.2015 ore 18.00

CPSF preparazione al sacramento del battesimo

1.12.2015 ore 19.00

CPSF incontro formativo per gli adulti

Proiezione del film, Attraverso il deserto

Regia: John Curran, 2014

3.12.2015 ore 20.00

CPSF cena di solidarietà

5.12.2015 ore 18.30

Sala del Sacro Cuore assemblea parrocchiale

Siamo tutti invitati a partecipare perché sarà anche l'occasione nella quale verrà presentato il nuovo consiglio pastorale

6.12.2015 ore 9.30

Cappella St. Michael liturgia della luce

11.12.2015 ore 18.30

Sala del Sacro Cuore I gruppi ACR e giovanissimi faranno un saluto natalizio alla nostra comunità

12.12.2015 ore 14.00

CPSF incontro formativo per gli adulti.

Esercizio di laicità

17.12.2015 ore 20.00

CPSF incontro formativo per genitori.

Questione di stili. Lo stile dei gesti

19.12.2015 ore 14.00

CPSF La MCLI offre il pranzo agli ospiti di Shalom

23.12.2015 ore 11.45

Sacro Cuore veglia di Natale

24.12.2015 ore 23.45

Sacro Cuore Santa Messa con la comunità di lingua tedesca

1.1.2016 ore 11.00

CPSF incontro di catechesi per gli adulti.

Tema: i pastori, l'incontro che non ti aspetti

7.1.2016 ore 20.00

CPSF incontro formativo per genitori.

Questione di stili. Lo stile della cura

16.1.2016 ore 14.00

SANTE MESSE DI NATALE
St. Martin, Effretikon

25.12.2015 ore 8.45

San Lorenzo

25.12.2015 ore 9.45

Sacro Cuore

25.12.2015 ore 11.00

San Pietro e Paolo

25.12.2015 ore 18.30

PREPARAZIONE AI SACRAMENTI
Corso di preparazione alla Santa Cresima CPSF

 ore 19.30
 28.1.2016, 4.2.2016, 25.2.2016, 3.3.2016, 22.4.2016 (Liturgia Penitenziale), 24.4.2016 (Santa Cresima)

Corso di preparazione al matrimonio cristiano CPSF

 ore 19.30
 29.1.2016, 5.2.2016, 26.2.2016, 4.3.2016, 6.3.2016 (Santa Messa), 11.3.2016



Unità Pastorale Oberland-Glattal comprende le parrocchie di Bauma, Bäretswil, Fischenthal, Dübendorf, Fällanden, Egg, Maur, Ebmatingen, Pfäffikon ZH, Uster, Volketswil, Greifensee, Wetzikon e Gossau.

Sede Neuwiesenstrasse 19, 8610 Uster

Telefono 044 944 85 20 **Fax** 044 944 85 25 **Internet** www.mcli-uster.ch

Missionario Don Salvatore Lavorato, 079 103 68 02, sasidon76@yahoo.it

Vicario Don Nader Haddad, 079 471 99 43, agahad@yahoo.it

Segreteria Maria Trivellin / Preziosa Giostra, 044 944 85 20, mcli.oberland-glattal@zh.kath.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.00/14.30-18.00

Collaborare mantenendo però le tradizioni

La Missione Cattolica di Lingua Italiana Oberland-Glattal comprende i territori delle Kirchenpflege di Uster (con Volketswil, Greifensee), Bauma (con Bäretswil e Fischenthal), Dübendorf (con Fällanden e Schwerzenbach), Egg (con Maur, Forch ed Ebmatingen), Pfäffikon ZH, (Russikon, Hittnau, Fehraltorf) e Wetzikon (Gossau).

La nostra Unità Pastorale è nata nel 2006 dalla fusione delle Missioni Cattoliche di Dübendorf, Uster e Wetzikon-Pfäffikon. Da gennaio 2015 è guidata da don Salvatore Lavorato e da don Nader Haddad. Le Sante Messe sono celebrate settimanalmente nelle comunità di Uster, Dübendorf, Wetzikon, Pfäffikon, Egg e Volketswil.

Nella nostra Missione sono attivi i seguenti gruppi: quattro gruppi anziani, che si riuniscono settimanalmente, quattro cori che animano la liturgia della domenica, il gruppo «Maria della Pace» a Dübendorf, il gruppo dei lettori e dei ministri straordinari della comunione, due gruppi delle donne, il gruppo di preghiera «Padre Pio» e il gruppo di preghiera «Ancilla Domini». Nella nostra MCLI è attivo un Consiglio Pastorale unitario, i cui membri eletti provengono dai vari paesi della nostra Unità Pastorale.

Tra le varie attività abbiamo tre momenti forti nel nostro calendario liturgico: la celebrazione della veglia pasquale a Volketswil, la mattina presto, che è molto sentita e a cui partecipano più di 100 fedeli; la processione di S. Antonio a Egg in giugno e la festa della solidarietà a febbraio, durante la quale si raccolgono dei fondi per un ente benefico che cambia ogni anno e nell'organizzazio-

ne e realizzazione della quale partecipano attivamente 17 associazioni della nostra zona.

La collaborazione con le parrocchie è molto buona: ci sono dei nostri rappresentanti nella Kirchenpflege e nel Pfarreirat di Wetzikon e Pfäffikon, i missionari concelebano in alcune occasioni come il giovedì santo, le prime comunioni, l'Ascensione, la festa della parrocchia etc. Particolarmente intensiva è la collaborazione con la parrocchia di Uster, grazie anche alla vicinanza geografica: partecipiamo alla Team-Sitzung settimanalmente e due volte alla settimana ci ritroviamo per la pausa caffè.

Don Salvatore e don Nader vogliono continuare senza dubbio questa bella collaborazione, mantenendo però forti le nostre tradizioni.

Die Kirchgemeinden Uster, Dübendorf, Wetzikon, Egg, Pfäffikon und Bauma umfassen die Pastoralenheit Oberland-Glattal, die ursprünglich in drei Missionen (Dübendorf, Uster, Wetzikon-Pfäffikon) unterteilt war. Seit Januar 2015 wird die Mission von don Salvatore Lavorato und don Nader Haddad geleitet. Alle Gottesdienste werden wöchentlich in den verschiedenen Orten gefeiert. In Egg organisieren wir jährlich im Juni das Fest des Hlg. Antonius von Padua mit einer Teilnahme von ca. 400 Gläubigen.

I giovani e la religione

di **Giusy Germinario**

Contrariamente all'opinione collettiva, i giovani della Svizzera tedesca sono incredibilmente religiosi. Infatti, un sondaggio fatto a mille ragazzi dall'istituto svizzero-tedesco della pastorale giovanile (Deutschschweizer Fachstelle für kirchliche Jugendarbeit) dimostra che più di due terzi dei giovani fra i dodici e i sedici anni crede in Dio; solo il 18 per cento dei ragazzi non prega mai e quasi la metà dei ragazzi considera la propria religione d'aiuto in situazioni problematiche. L'aspetto notevole che però accomuna tutti i giovani è la discrepanza fra il manifestare la propria fede in privato e in pubblico. Sono religiosi, ma non trovano quasi nessuno con cui confrontarsi. Che cosa porta i giovani a vivere la fede come un tabù? Valori predefiniti e percorsi di vita prestabiliti che un tempo erano radicati in ogni famiglia in modo naturale, oggi non devono e non possono necessariamente essere sempre riassunti dalle nuove generazioni. Negli ultimi decenni il valore delle tradizioni ha perso quella

forza plasmante che aveva. Le ragazze di oggi per esempio hanno molte opzioni all'essere «solo» casalinghe oppure anche il fatto che i genitori non sono gli unici modelli da poter seguire per la propria formazione personale e professionale. Quest'apertura porta indubbiamente all'evoluzione e allo sviluppo, ma al contempo crea l'esigenza dei ragazzi di voler trovare da sé l'importanza che ha l'essere religioso. Il compito che noi possiamo darci all'interno dei gruppi giovanili è accompagnare questi ragazzi nel loro percorso di fede. Con questa consapevolezza ci siamo dati da fare per organizzare un torneo di calcio: il desiderio grande è stato mettere Cristo al centro e aprire – speriamo – una porta a tutti coloro che vorrebbero bussare alla Chiesa, ma hanno timore o vergogna... occasione propizia per conoscere meglio quelli che già vivono qui tra noi e quelli che da poco sono arrivati in cerca di lavoro, bisognosi dunque di casa, amici, luoghi di incontro ... L'esperienza è stata un successo!

Quando lo spettacolo diventa preghiera



Anna Häni

Venerdì 25 settembre, in occasione dei festeggiamenti per il 125° anniversario della chiesa cattolica di Wetzikon, anche la Missione ha voluto dare il suo contributo organizzando una serata dal tema «Lodare Dio attraverso il canto, la musica e le danze con il Cantico delle Creature di San Francesco», patrono anche della parrocchia. Già durante la messa concelebrata dai nostri Missionari, don Salvatore, don Nader e dal parroco Pater Lier, si è vista la sentita partecipazione sia da parte italiana che da parte svizzera. A seguire, nella Sala del Centro, lo spettacolo diventa preghiera con le danze sacre e quelle di gruppo e dalla recitazione del Cantico di

Frate Sole. Un apporto autentico e pieno di emozioni da parte del gruppo SENIOR della Nuova Compagnia di Wetzikon, animato dalle JUNIOR del ballo di gruppo e soprattutto dalla bella voce di don Salvatore. Dopo il ricco aperitivo la serata è continuata con un concerto-preghiera durante il quale tutti si sono lasciati trascinare dall'intensità dell'interpretazione e dei contenuti delle musiche di Francesco al piano, Giuseppe al violino e dal canto di Andrea, di don Matteo e di don Salvatore. Da ringraziare anche di cuore Salvatore come maestro del suono e delle luci ed il gruppo giovani della Missione che hanno lodevolmente organizzato l'aperitivo.

Calendario

CALENDARIO LITURGICO

NOVEMBRE

Santa Messa con unzione degli ammalati Pfäffikon

Domenica 22.11.2015 alle ore 11.15

Santa Messa ted./ital. (Patrozinium) Uster

Domenica 22.11.2015 alle ore 10.00

DICEMBRE

Santa Messa con unzione degli ammalati Uster

Sabato 5.12.2015 alle ore 11.30

Santa Messa Wetzikon (S. Francesco)

Martedì 8.12.2015 alle ore 18.00

Santa Messa ital./ted. Uster

Martedì 8.12.2015 alle ore 18.00

Santa Messa per le famiglie Wetzikon (Heilig Geist)

Domenica 13.12.2015 alle ore 11.00

Santa Messa con unzione degli ammalati Dübendorf

Sabato 19.12.2015 alle ore 11.30

SANTE MESSE NEL PERIODO NATALIZIO

Veglia Wetzikon (Heilig Geist)

Giovedì 24.12.2015 ore 23.00

Veglia Volketswil

Giovedì 24.12.2015 ore 00.00

Santa Messa Dübendorf

Venerdì 25.12.2015 ore 9.00

Santa Messa Wetzikon

Venerdì 25.12.2015 ore 9.30

Santa Messa Uster

Venerdì 25.12.2015 ore 11.15

Santa Messa Pfäffikon

Venerdì 25.12.2015 ore 11.15

Santa Messa ted./ital. Uster

Sabato 26.12.2015 ore 17.45

Santa Messa Egg

Sabato 26.12.2015 ore 18.00

Te Deum Wetzikon (S. Francesco)

Giovedì 31.12.2015 ore 17.00

GENNAIO

Santa Messa Uster

Venerdì 1.1.2016 alle ore 11.15

in tutte le Sante Messe

«Benedizione dei bambini»

Domenica 3.1.2016

Adorazione eucaristica Pfäffikon

Venerdì 8.1.2016 alle ore 19.00

Adorazione eucaristica Dübendorf

Venerdì 15.1.2016 alle ore 19.00

Adorazione eucaristica Uster

Venerdì 22.1.2016 alle ore 19.00

ORARIO ORDINARIO DELLE SANTE MESSE

San Francesco Wetzikon

Mercoledì, ore 9.15

Sant'Andrea Uster

Giovedì, ore 18.30

Cripta Dübendorf

Venerdì, ore 18.30

Sant'Antonio Egg

Sabato, ore 18.00

M. della Pace Dübendorf

Domenica, ore 9.00

San Francesco Wetzikon

Domenica, ore 9.30

San Benigno Pfäffikon

Domenica, ore 11.15

Sant'Andrea Uster

Domenica, ore 11.15

Bruder Klaus Volketswil

Domenica, ore 18.00

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

CORSO PREMATRIMONIALE

nel centro focolarini di Baar (Zug)

Sabato 12. e Domenica 13.12.2015

SERATE BIBLICHE IN AVVENTO

Uster

Mercoledì 2.12.2015 alle ore 19.30

Wetzikon

Giovedì 10.12.2015 alle ore 19.30

Dübendorf

Mercoledì 16.12.2015 alle ore 19.30

Pfäffikon

Lunedì 21.12.2015 alle ore 19.30

CONCERTO DI NATALE

nella chiesa Maria della Pace a Dübendorf

Domenica 27.12.2015 alle ore 18.00

nella chiesa S. Andrea di Uster

Sabato 2.1.2016 alle ore 19.00

PRANZI DEGLI ANZIANI

Pfäffikon

Domenica 22.11.2015 alle ore 12.30

Uster

Sabato 5.12.2015 alle ore 12.30

Dübendorf

Sabato 19.12.2015 alle ore 12.30

FESTA SAN NICOLÒ

Teatrino preparato dai bambini

nel centro parrocchiale Leepünt di Dübendorf

Domenica 6.12.2015 alle ore 15.00

FESTA DELLA FAMIGLIA

nel centro Heilig Geist pranzo per le famiglie e visita di San Nicolò per i bambini

Domenica 13.12.2015 alle ore 12.15

FESTA DELLA SOLIDARIETÀ

nel centro Leepünt di Dübendorf

Sabato 30.1.2016 alle ore 19.00

SERATE BIBLICHE IN QUARESIMA

Uster

Lunedì 22.1.2016 alle ore 19.30

Wetzikon

Martedì 23.2.2016 alle ore 19.30



Unità Pastorale Zürichsee-Oberland comprende le parrocchie di Herrliberg, Hinwil, Hombrechtikon, Küsnacht ZH, Erlenbach, Männedorf, Meilen, Stäfa, Rüti-Tann, Wald ZH, Zollikerberg, Zumikon e Zollikon.

Sede Bahnhofstrasse 48, 8712 Stäfa

Telefono 044 926 59 46 **Internet** www.lemissioni.net

Missionario Don Placido Rebelo, 076 648 44 36, placidorebelo@yahoo.co.in

Segreteria Jessica Maturo, 044 926 59 46, staefa@missioni.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 8.30-12.30

50° giubileo della Missione Cattolica Italiana Zürichsee-Oberland 1965-2015

Stäfa, 18 ottobre 2015

Gianfranco Lago

Una comunità in festa Ricorre quest'anno il 50° anniversario della Missione Cattolica di Lingua Italiana Zürichsee-Oberland. Cinquant'anni di storia delle comunità italiane qui residenti, correlata da tempi duri ma anche cinquant'anni di speranze e di gioie. Una comunità come una grande famiglia legata dalle stesse aspirazioni che cammina assieme sorretta da stessi ideali cristiani, di cui sono portatrici, e guidata da missionari che hanno dedicato la loro vita all'insegnamento cristiano e ai bisogni delle comunità emigrate in Svizzera. Per ricordare nel miglior modo questo festoso avvenimento e rendere partecipi le comunità sia di lingua italiana che di lingua svizzera, per il giubileo si è celebrata una Santa Messa solenne bilingue presieduta dal vicario generale dott. Josef Annen insieme con il delegato vescovile per i migranti mons. Luis Capilla, il decano Stefan Isenecker, con il nostro missionario don Placido Rebelo ed altri missionari. Nelle sue parole di accoglienza don Placido ha sottolineato che festeggiare 50 anni vuol dire «ricordare, ringraziare e rivivere». Ricordando che gli italiani hanno portato avanti con sacrificio e costanza la vita della Missione in questo mezzo secolo. Erano presenti quali ospiti graditi i responsabili svizzeri delle diverse parrocchie in cui la missione compie il proprio encomiabile lavoro. Erano presenti anche membri e collaboratori del Synodalrat della chiesa cantonale di Zurigo. Per l'occasione è stata inaugurata e benedetta una targa in ricordo



Targa commemorativa giubileo

del giubileo della MCLI che sarà perennemente esposta nella chiesa parrocchiale di Stäfa. Per l'attivo interessamento ai problemi sociali e religiosi, per le attività organizzate assieme al missionario sono stati elogiati tutti i gruppi di missione del lungolago: Stäfa, Männedorf, Meilen, Küsnacht e Zollikerberg, più tutti i gruppi dell'altopiano zurighese: Rüti, Wald, Hombrechtikon e Hinwil. Essi hanno dato un contributo di notevole rilevanza sociale alle nostre comunità di lingua italiana e creato ponti necessari per un'autentica integrazione nelle parrocchie svizzere. Un particolare riconoscimento è stato espresso a mons. Antonio Spadacini, uno dei primi missionari che hanno svolto la loro funzione di sacerdote nella zona del lungolago e poi nell'altopiano in una missione unita. A lui come pure al vicario generale Josef Annen, a mons. Luis Capilla e all'attuale missionario

don Placido Rebelo è stato consegnato, in segno di gratitudine, un piccolo ricordo del giubileo. Dopo la Santa Messa, nella sala parrocchiale, è stato offerto a tutti i partecipanti un ricco aperitivo che i gruppi di missione hanno amorevolmente preparato per l'occasione. Pezzi di storia della missione e testimonianze sono stati raccontati con molta emozione. Con la distribuzione di un bollettino della cronistoria di 50 anni della missione abbiamo potuto rivivere la memoria di questo mezzo secolo della missione. Don Placido ha ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo giorno meraviglioso, auspicando che ci siano ancora tante persone generose disposte a donarsi per il bene della comunità anche in futuro.



Celebrazione Santa Messa del giubileo



Giubileo MCLI



Offertorio



Celebrazione Santa Messa del giubileo



Nuovi lettori



Offertorio



Processione dei bambini con rose

CALENDARIO LITURGICO

Hinwil bilingue

Sabato 7.11.2015 ore 18.00

Rüti ital.

Domenica 8.11.2015 ore 9.00

Castagnata Stäfa bilingue

Domenica 8.11.2015 ore 10.30

Zollikerberg bilingue

Domenica 8.11.2015 ore 10.30

Meilen bilingue

Sabato 14.11.2015 ore 18.00

Rüti ital.

Domenica 15.11.2015 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 15.11.2015 ore 10.45

Wald bilingue

Sabato 21.11.2015 ore 18.00

Erlenbach bilingue

Sabato 21.11.2015 ore 18.30

Rüti ital.

Domenica 22.11.2015 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 22.11.2015 ore 10.45

Zollikerberg ital.

Sabato 28.11.2015 ore 18.30

Rüti ital.

Domenica 29.11.2015 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 29.11.2015 ore 10.45

Zumikon ital.

Mercoledì 2.12.2015 ore 19.30

Hinwil bilingue

Sabato 5.12.2015 ore 18.00

Stäfa bilingue

Domenica 6.12.2015 ore 9.30

Rüti bilingue

Domenica 6.12.2015 ore 10.15

Küsnacht bilingue

Domenica 6.12.2015 ore 10.30

Zollikon bilingue **con coro**

Domenica 6.12.2015 ore 11.00

Stäfa bilingue

Mercoledì 9.12.2015 ore 6.00

Meilen bilingue

Sabato 12.12.2015 ore 18.00

Rüti ital.

Domenica 13.12.2015 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 13.12.2015 ore 10.45

Stäfa bilingue

Mercoledì 16.12.2015 ore 6.00

Wald bilingue

Sabato 19.12.2015 ore 18.00

Erlenbach bilingue

Sabato 19.12.2015 ore 18.30

Rüti ital.

Domenica 20.12.2015 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 20.12.2015 ore 10.45

Natale Erlenbach ital.

Giovedì 24.12.2015 ore 23.00

Natale Rüti ital.

Venerdì 25.12.2015 ore 9.00

Natale Stäfa ital.

Venerdì 25.12.2015 ore 11.00

S. Stefano Wald ital.

Sabato 26.12.2015 ore 11.00

Rüti ital.

Domenica 27.12.2015 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 27.12.2015 ore 10.45

Hinwil bilingue

Sabato 2.1.2016 ore 18.00

Stäfa bilingue

Domenica 3.1.2016 ore 9.30

Rüti bilingue

Domenica 3.1.2016 ore 10.15

Epifania Uetikon bilingue

Mercoledì 6.1.2016 ore 19.30

Männedorf bilingue

Venerdì 8.1.2016 ore 8.15

Meilen bilingue

Sabato 9.1.2016 ore 18.00

Rüti ital.

Domenica 10.1.2016 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 10.1.2016 ore 10.45

Wald bilingue

Sabato 16.1.2016 ore 18.00

Rüti ital.

Domenica 17.1.2016 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 17.1.2016 ore 10.45

Zollikerberg ital.

Sabato 23.1.2016 ore 18.30

Rüti ital.

Domenica 24.1.2016 ore 9.00

Rüti ital.

Domenica 31.1.2016 ore 9.00

Stäfa ital.

Domenica 31.1.2016 ore 10.45

CALENDARIO SOCIALE

Santo Rosario Hombrechtikon

Ogni lunedì alle ore 20.00

(pausa dal 13 dicembre al 5 gennaio)

Domenica dei migranti Stäfa**Castagnata** pranzo comunitario

Domenica 8.11.2015 ore 13.00

3ª Età Zollikerberg

Mercoledì 11.11.2015 ore 14.30

Pomeriggio familiare Küsnacht

Domenica 15.11.2015 ore 15.00

Incontro pensionati Stäfa

Gioco della tombola

Martedì 24.11.2015 ore 14.00

Santo Rosario Zumikon

Mercoledì 25.11.2015 ore 18.30

Gocce di luce

Giovedì 26.11.2015 ore 14.00

Santo Rosario Wald

Venerdì 27.11.2015 ore 17.00

Comitato Genitori Stäfa

Giovedì 3.12.2015 ore 20.00

Serata prenatalizia Stäfa

Martedì 8.12.2015 ore 17.30

3ª Età Zollikerberg

Mercoledì 9.12.2015 ore 14.30

3ª Età Rüti Messa prenatalizia

Giovedì 10.12.2015 ore 14.00

3ª Età Wald

Venerdì 11.12.2015 ore 14.00

Incontro pensionati Stäfa

Pomeriggio prenatalizio

Martedì 22.12.2015 ore 14.00

San Silvestro in parrocchia Stäfa

Giovedì 31.12.2015 ore 19.00

Incontro Comitato Genitori Stäfa

Giovedì 7.12.2015 ore 20.00

Incontro Comitato Giubileo

Sabato 16.1.2016 ore 9.00

Incontro GRSU Stäfa

Martedì 19.1.2016 ore 20.00

Spaghetтата Stäfa

Sabato 23.1.2016 ore 18.00

Incontro pensionati Stäfa

Martedì 26.1.2016 ore 14.00

Rosario Wald

Venerdì 29.1.2016 ore 15.00

**BUON NATALE E FELICE
ANNO NUOVO 2016**



La MCLI di Zimmerberg è Unità Pastorale e comprende le parrocchie di Adliswil, Hirzel, Horgen, Kilchberg ZH, Langnau-Gattikon, Oberrieden, Richterswil, Rüschtikon, Schönenberg, Hütten, Thalwil e Wädenswil.

Sede Burghaldenstrasse 7, 8810 Horgen

Telefono 044 725 30 95 **Internet** www.lemissioni.org/zimmerberg

Missionario Don Gábor Szabó, 044 725 30 95, horgen@missioni.ch

Segreteria Adriana My, 044 725 30 95, horgen@missioni.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 8.00-11.30

Nuovo Periodico

di **don Gábor Szabó**

Cari fratelli e sorelle

CIÒ che avete tra le mani è il nuovo periodico «Tracce Pastorali». Esso nasce grazie al sostegno finanziario del Consiglio Sinodale (Synodalrat) e, quattro volte l'anno ci informerà sul programma del cammino che stiamo percorrendo insieme. I primi due numeri arriveranno a tutti gli italiani della nostra Unità Pastorale, in seguito lo riceveranno solamente quelli che ne faranno esplicita richiesta. Sono fiducioso in questo nuovo organo che si-

curamente susciterà interesse e nello stesso tempo sarà uno stimolo per la nostra vita religiosa. Nel citato periodico, oltre alle pagine dedicate alla nostra Missione, troverete anche le comunicazioni delle altre Missioni di lingua italiana del Canton Zurigo e sarà un forte segno della collaborazione tra le Missioni e dovrebbe aiutare a rinforzare la collaborazione tra le singole Comunità della Missione Cattolica di Lingua Italiana nell'ambito dell'Unità Pastorale Zimmerberg.

Progetto in Indonesia

Il consiglio pastorale ha valutato un progetto di richiesta di sostegno in Indonesia per le scuole elementari. Prima delle vacanze estive abbiamo avuto un incontro con Suor Franca Rossetti, figlia della Carità proponendoci vari progetti di aiuto. Tra i vari abbiamo scelto il programma «Aiuto per la nutrizione». Questo comprende la nutrizione nella scuola per 60 bambini dal costo di 4320.- euro che verranno raccolti nelle prossime Sante Messe con le offerte di noi fedeli. Il programma dei pasti avvengono due volte a settimana con latte, dolcetti, fagiolini verdi e frutta il martedì, mentre riso con contorno, pollo, uovo, pesce, verdura, tahu e tempe il giovedì, variando per non stancare i bambini. Ci ha raccontato che la maggior parte degli alunni proviene da famiglie povere nonostante i genitori lavorino duramente, ma non vengono pagati come dovrebbero e messi in regola come siamo abituati noi europei, e quindi non riescono a pagare la retta scolastica per mesi, e di conseguenza noi non riusciamo a pagare lo stipendio agli insegnanti. Per chi volesse far conseguire una borsa di studio a questi bambini bisognosi,



esiste un programma di sostegno di 16 euro al mese per sei anni che consente loro di studiare. Per questa occasione verrà organizzata una serata informativa il 27 novembre alle ore 20.15 nel centro parrocchiale di Horgen, per mostrarvi il progetto con le foto e chiarire le vostre domande. Durante la serata verranno consegnate anche le medaglie benedette della Santa Vergine Maria.

Inoltre ogni terza Domenica del mese, in seguito alle Sante Messe domenicali, ci sarà un momento di preghiera alla Santa Vergine Maria. Questo momento particolare non sarà solo una nostra ricchezza interiore, ma viene rivolta anche al nostro progetto in Indonesia pregando con la Medaglia miracolosa. Attraverso il quaderno Junior anche i più piccoli riusciranno a capire il vero significato del dono della medaglia.

Sacramenti

BATTESIMI

I battesimi si celebrano normalmente durante le Sante Messe oppure a Horgen il 2° sabato del mese alle ore 11.00. La preparazione al battesimo ha luogo, salvo eccezione, ogni 2° venerdì del mese alle ore 18.00-19.00 nel centro parrocchiale di Horgen.

CRESIME

Per gli adulti viene celebrata una volta all'anno dopo il corso di preparazione. Si ricorda che la partecipazione personale al corso è indispensabile per l'ammissione al sacramento. Per chi desidera ricevere la Cresima, può contattare la Segreteria della Missione.

MATRIMONIO

Il prossimo corso prematrimoniale si

svolgerà dal 31.1.2016 al 28.2.2016.

Per annunciarsi si prega di rivolgersi direttamente in Missione.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Prima della Santa Messa oppure su richiesta.

VISITE

Visite a degli ammalati in ospedali, case di riposo ed unzione degli infermi Purtroppo già da un paio di anni, per motivi di Privacy, non riceviamo più informazioni sugli ammalati in ospedale. Per eventuali visite vi preghiamo di chiamare in Segreteria oppure di rivolgersi direttamente al Missionario. **Visite in famiglia, benedizioni e colloqui** Su richiesta

SERVIZI SOCIALI E CONSOLARI

NAS-CISL – Sede di Horgen

Su appuntamento presso MCLI con Rocco Minelli (079 335 24 46) e con Giuseppe Versamento (076 368 65 15)

Patronato ACLI e Corrispondente Consolare

Presso il centro parrocchiale a Kilchberg: Schützenmattstr. 25. Tutti i venerdì ore 19.30-21.30 (079 466 32 32)

Visitate il nostro Sito

www.lemissioni.org/zimmerberg



Sante Messe

Per l'orario preciso del **calendario liturgico** e del **calendario delle Attività** consultate il nostro sito: www.lemissioni.org/zimmerberg

Adliswil

Kath. Pfarramt Hl. Dreifaltigkeit
Rellstenstr.2, 8134 Adliswil

2ª, 4ª Domenica del mese alle ore 18.00: 8.11.2015, 22.11.2015, 13.12.2015, 27.12.2015, 10.1.2016, 24.1.2016

Horgen

Kath. Pfarramt St. Josef,
Burghaldenstr.7, 8810 Horgen

Ogni Domenica alle ore 8.45

Variazioni:

8.11.2015 ore 10.00

Santa Messa Tag der Völker

22.11.2015

Senza Santa Messa italiana

16.12.2015 ore 6.30

Santa Messa Rorate «Insieme»

27.12.2015 ore 10.00

Santa Messa «Insieme»

Kilchberg

Kath. Pfarramt St. Elisabeth
Schützenmattstr. 25, 8802 Kilchberg

1° Sabato del mese alle ore 17.00:

7.11.2015, 5.12.2015, 2.1.2016

Langnau am Albis

Kath. Pfarramt St. Marien
Langnau-Gattikon
Berghaldenweg 1, 8135 Langnau a.A.

2° Sabato del mese «Insieme»

ore 18.00: 14.11.2015, 12.12.2015,

9.1.2016

Richterswil

Kath. Pfarramt Heilige Familie
Erlenstr.34, 8805 Richterswil

Ogni ultimo Sabato del mese

alle ore 18.00: 28.11.2015, 26.12.2015, 30.1.2016

Thalwil

Römisch-kath. Pfarrei St. Felix und
Regula, Seehaldenstr.9, 8800 Thalwil

1ª, 3ª Domenica del mese alle

ore 18.00: 1.11.2015, 15.11.2015,

6.12.2015, 20.12.2015, 3.1.2016,

17.1.2016

Wädenswil

Römisch-katholisches Pfarramt
St. Marien, Etzelstr.3, 8820 Wädenswil

Ogni Domenica alle ore 11.15

Variazioni:

15.11.2015 ore 10.00

S. Messa «Insieme» Tag der Völker

CELEBRAZIONI NATALIZIE**Funzioni penitenziali**

Giovedì 10.12.2015 ore 19.30
Wädenswil, Chiesa parrocchiale

Lunedì 14.12.2015 ore 16.30
Kilchberg, Chiesa parrocchiale

Funzioni natalizie:

Giovedì 24.12.2015 ore 16.00
Cappella Bruder Klaus Au,
Santa Messa di Natale per bambini

Giovedì 24.12.2015 ore 23.00
Cappella Bruder Klaus Au,
Santa Messa Vigilia di Natale

Venerdì 25.12.2015 ore 11.30

Wädenswil, Santa Messa

Venerdì 25.12.2015 ore 18.00

Thalwil, Santa Messa

Sabato 26.12.2015 ore 18.00

Richterswil, Santa Messa

Attività

NOVEMBRE

Mercoledì 4.11.2015 ore 19.30
Thalwil, Prove Coro

Venerdì 6.11.2015 ore 19.30
Horgen, Cons. Pastorale

Domenica 8.11.2015 ore 15.00
Adliswil, Castagnata

Lunedì 9.11.2015 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Lunedì 9.11.2015 ore 15.00
Horgen, Incontro Pensionati

Martedì 10.11.2015 ore 20.00
Horgen, Incontro Lettori

Mercoledì 11.11.2015 ore 19.30
Thalwil, Prove Coro

Giovedì 12.11.2015 ore 10.00
Horgen, Corso di tedesco al
Baumgärtlihof

Giovedì 12.11.2015 ore 14.30
Thalwil, Incontro Pensionati

Venerdì 13.11.2015 ore 18.00
Horgen, Prep. battesimi

Venerdì 13.11.2015 ore 20.15
Horgen, Serata biblica (Ebr. 10,1-23)

Lunedì 16.11.2015 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Martedì 17.11.2015 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati

Mercoledì 18.11.2015 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Mercoledì 25.11.2015 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Giovedì 26.11.2015 ore 10.00
Horgen, Corso di tedesco al
Baumgärtlihof

Venerdì 27.11.2015 ore 20.15
Horgen, Serata informativa – Progetto
Indonesia

Sabato 28.11.2015 ore 15.00
Horgen, Incontro Giovani Famiglie

Domenica 29.11.2015 ore 12.00

Wädenswil, Festa di Beneficienza e
Festa dei Nonni

Lunedì 30.11.2015 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Lunedì 30.11.2015 ore 15.00
Kilchberg, Incontro Pensionati

DICEMBRE

Mercoledì 2.12.2015 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Venerdì 4.12.2015 ore 20.15
Horgen, Serata biblica

Lunedì 7.12.2015 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Lunedì 7.12.2015 ore 15.00
Horgen, Incontro Pensionati

7./8.12.2015
Gita Europapark Mercatino di Natale

Mercoledì 9.12.2015 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Giovedì 10.12.2015 ore 10.00
Horgen, Corso di tedesco al
Baumgärtlihof

Venerdì 11.12.2015 ore 18.00
Horgen, Prep. battesimi

Venerdì 11.12.2015 ore 20.15
Horgen, Serata biblica (Apoc. 2)

Domenica 13.12.2015 ore 12.00
Thalwil, Pranzo Natalizio Pensionati
di Thalwil

Lunedì 14.12.2015 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Lunedì 14.12.2015 ore 15.00
Kilchberg, Incontro Pensionati

Mercoledì 16.12.2015 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Giovedì 31.12.2015 ore 19.00
Adliswil, Cenone

GENNAIO

Lunedì 11.1.2016 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Lunedì 11.1.2016 ore 15.00
Horgen, Incontro Pensionati

Mercoledì 13.1.2016 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Giovedì 14.1.2016 ore 14.30
Thalwil, Incontro Pensionati

Venerdì 15.1.2016 ore 18.00
Horgen, Prep. battesimi

Venerdì 15.1.2016 ore 20.15
Horgen, Serata biblica Genesi 36-37

Lunedì 18.1.2016 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Mercoledì 20.1.2016 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Venerdì 22.1.2016 ore 20.15
Wädenswil, Conferenza sulla
Misericordia

Sabato 23.1.2016 ore 18.00
Wädenswil, Carnevale

Lunedì 25.1.2016 ore 14.00
Wädenswil, Incontro Pensionati
con Balli di Gruppo

Lunedì 25.1.2016 ore 15.00
Kilchberg, Incontro Pensionati

Martedì 26.1.2016
Wädenswil, Incontro Pensionati

Mercoledì 27.1.2016 ore 19.30
Horgen, Prove Coro

Venerdì 29.1.2016 ore 20.15
Horgen, Serata biblica

Sabato 30.1.2016 ore 15.00
Horgen, Incontro Giovani Famiglie

Domenica 31.1.2016 ore 20.00
Horgen, Corso prematrimoniale



Unità Pastorale Amt-Limmattal di Affoltern am Albis comprende le parrocchie di Affoltern am Albis, Bonstetten, Hausen am Albis e Mettmenstetten.

Sede Seewadelstrasse 13, 8910 Affoltern am Albis

Telefono 043 322 61 16 **Internet** www.kath.ch/affoltern

Missionario Don Paolo Gallo, 043 322 61 16, paolo.gallo@kath-affoltern.ch

Segreteria Rosanna Colucci, 043 322 61 16, rosanna.colucci@kath-affoltern.ch

Orari di apertura martedì mattina ore 8.30-11.30 e giovedì pomeriggio ore 14.30-17.30

Abbiate sempre fiducia della misericordia

Don Paolo Gallo

Carissimi, siamo per ancora alcuni giorni nell'anno dedicato alla carità. Poi, con l'inizio del nuovo anno liturgico avremo un altro tema dedicato alla misericordia, che è un altro aspetto, se volete, della carità. All'inizio dell'anno liturgico avevamo scritto:

«**Dopo i due anni** dedicati alle virtù teologali della **fede** e della **speranza**, completeremo il nostro itinerario spirituale con un anno della carità. La **carità** è il mistero, la vita stessa del nostro Dio ed è la sorgente da cui veniamo e la meta a cui tendiamo. Sarà bello, allora, immergerci in questo mistero per ringiovanire il nostro cuore e la nostra comunità.»

La religione senza la carità allontana da Dio. L'amore autentico, anche solo umano, porta coloro che sono lontani verso la fede e l'ambiente religioso.

San Giovanni riassumerà questo nella sua prima lettera, scrivendo: «**Carissimi, amiamoci gli uni gli altri perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio perché Dio è amore**» (1 Gv 4,7-8). In San Giovanni il verbo conoscere significa fare esperienza, piuttosto che avere nozioni esatte: chi ama fa esperienza di Dio.

Poiché la carità è il dono che ci permette di conoscere Dio per esperienza, essa ci abilita pure a goderlo nella

visione definitiva: «**Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto; ma allora conoscerò perfettamente**» (1 Cor 13,12).

Chiederemo, durante quest'anno, che lo Spirito Santo riversi con abbondanza.

Chiederemo, durante quest'anno, che lo Spirito Santo riversi con abbondanza l'amore di Cristo nei nostri cuori e nel cuore di tutta la comunità dell'AMT.

Quello che si edifica sull'amore rimane e costruisce la nostra persona, la nostra comunità, la nostra società; mentre ciò che si fonda e si costruisce sull'odio e sull'egoismo si consuma. Perciò la carità è il più grande e la radice di tutti i carismi, attraverso cui si costruisce e opera la Chiesa.

La fede ci fa essere credenti.

La speranza ci fa essere credibili.

Ma solo la carità ci fa essere creduti (Mons. Tonino Bello) Abbiamo fatto qualche passo avanti nell'amare Dio e nel servire i fratelli?

Vostro don Paolo

Battesimi



Il 3.10.2015 è stata battezzata nella chiesa cattolica di S. Giuseppe in Affoltern: Vania Barletta nata il 15.12.2014 a Horgen, figlia di Valerio e Irena.



Il 18.10.2015 è stata battezzata nella chiesa cattolica di S. Giuseppe in Affoltern: Serena Rita Pellegrino nata il 2.3.2015 ad Affoltern, figlia di Massimo e Francesca.

Defunti



Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie (G. Ungaretti).

Paolo Francesco Ardagna Paolo nasce il 1° luglio 1932 a Salemi (TP), terzo di cinque fratelli. Rimasto orfano fin da ragazzo lavora nella fattoria di famiglia. Nel 1956 conosce la sua futura moglie, Mimma Ciaravolo, e che sposa nel 1961. Viene in svizzera nel 1962 e lavora in fabbrica come verniciatore industriale. Dal matrimonio nascono due figli, Lino e Stefano. Diventa nonno per la prima volta 1995 di Francesco e seguiranno poi Fabian, Leonardo e Sofia. I meritate anni della pensione se li ha goduti tra i nipotini e il giardinaggio. Amava cucinare e tramandare le sue ricette ai nipoti. Una malattia implacabile lo ha rubato ai suoi famigliari e alla comunità.

Muore il 6.9.2015

Demetrio Morabito Demetrio nasce il 6 giugno 1953 a Vinco (RC). Da giovane si trasferisce a Torino e poi in Svizzera per lavoro. Nel 1971 conosce sua moglie, Felicia Seminara, dalla quale ebbe cinque figli. Nel 1982 si ammala, e da quel momento incomincia il calvario.

Muore il 23.9.2015

Lo ricordiamo orgogliosi i suoi figli e soprattutto i suoi nipoti.

Incontri comunitari



Festa del Pane a Obfelden

Festa del Pane a Mettmenstetten Come ogni anno agli inizi di settembre, quest'anno il 12, viene celebrata a Mettmenstetten la Festa del Pane. Quest'anno per diversi motivi, non è stato possibile organizzare la cena comunitaria. Dopo la Santa Messa però è stato preparato con cura e offerto un apero che ci ha permesso di stare insieme e di scambiarsi impressioni, avventure e gioia delle ferie estive.

Attività e appuntamenti

OTTOBRE

Santo Rosario *Affoltern*

Ogni martedì di ottobre ore 19.30

Santa Messa *Mettmenstetten*

10.10.2015 ore 18.30

Santa Messa e Festa dei nonni *Affoltern*

11.10.2015 ore 11.00

Santa Messa *Hausen*

17.10.2015 ore 18.30

Santa Messa: Giornata Missionaria Mondiale *Affoltern*

18.10.2015 ore 11.00

Santa Messa *Bonstetten*

24.10.2015 ore 19.30

Santa Messa *Affoltern*

25.10.2015 ore 9.00

Santa Messa *Obfelden*

25.10.2015 ore 10.30

NOVEMBRE

Santa Messa per tutti i defunti chiesa *Affoltern*

1.11.2015 ore 19.30

Santa Messa *Mettmenstetten*

7.11.2015 ore 18.30

Santa Messa *Affoltern*

8.11.2015 ore 11.00

Bibbia

10.11.2015 ore 19.30

Santa Messa *Hausen*

14.11.2015 ore 18.30

Santa Messa *Affoltern*

15.11.2015 ore 11.00

Bonstetten

21.11.2015 ore 19.30

Santa Messa *Affoltern*

22.11.2015 ore 11.00

Santa Messa *Affoltern*

29.11.2015 ore 9.00

Santa Messa *Obfelden*

29.11.2015 ore 10.30



DATE DA TENER PRESENTE

«Aspettando Natale» Festa nella *Gemeindesaal di Bonstetten*

19.12.2015 ore 19.30

Assemblea generale degli italiani del Säuliamt nel centro parrocchiale *Affoltern*

22.1.2016 ore 19.30

Festa di Don Bosco

30.1.2016 (paese da definire)

Benedizione di tutti i bambini da 0 a 6 anni *Affoltern*

14.2.2016 ore 11.00



Unità Pastorale Amt-Limmattal di Dietikon-Schlieren comprende le parrocchie di Aesch-Birmensdorf-Uitikon, Dietikon St. Agatha-St. Josef, Engstringen, Geroldswil, Schlieren, Urdorf.

Sede Bahnhofplatz 3a, 8953 Dietikon

Telefono 044 743 40 26 **Internet** www.mcli-dietikon-schlieren.ch

Missionario Don Alberto Ferrara, 044 743 40 29, alberto.ferrara@seelsorgeraum.ch

Segreteria Beatrice Zuri Hui, 044 743 40 26, beatrice.zurihui@zh.kath.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina a Dietikon ore 8.00-12.00 e giovedì pomeriggio a Schlieren ore 13.00-17.00

La libertà è accettare la diversità



Alberto Ferrara

Ogni inizio ha il sapore della novità e, il desiderio di un qualcosa che ha in sé la forza della speranza e, nello stesso tempo, la paura del dubbio, ci rende esuberanti. È nell'equilibrio di queste realtà, che ci si anima per la ricerca del bene, ci si incoraggia nel costruire sulla roccia, ci si sostiene nel dare fondamento alle idee in cui si crede e si testimoniano i valori che le animano. Ed eccoci con queste pagine a camminare con voi, a seguire un percorso, ad esaminare il perché del nostro essere presenti in una comunità che si diversifica sempre più. Ed è nel comunicare che si accende il dialogo, nasce il confronto, si sviluppano nuove forme per realizzare una stessa realtà e si costruisce la storia! «Tracce» vorrebbe essere mezzo per suscitare la consapevolezza di essere un'unica Chiesa, dove non si fanno attività in parallelo e si tenta di accorciare le distanze fra chi si sentiva straniero o ospite in un paese non suo o chi si sentiva «solo» a casa. Comunicare e dialogare significa, allora, mettere insieme le nostre idee, criticandoci per fare meglio, par-

tendo dal concetto che chi lavora può anche sbagliare, ma chi non partecipa sicuramente rimane tagliato fuori! Noi vogliamo vivere dentro la Chiesa locale come famiglia in cammino, sapendo che non mancherà qualche difficoltà. La diversità delle nostre origini non va annullata, ma potenziata per fare della stessa diversità una unità e una ricchezza per tutti. Son convinto che la libertà consiste nell'accettazione della diversità. Quando si guarda alla Chiesa in questo modo, dobbiamo essere ben consapevoli che non tutto è uguale, non tutto può essere omologato: ci sono pilastri essenziali all'essere Chiesa, e delle manifestazioni, delle tradizioni appartenenti alle singole comunità, che vanno accolte con rispetto, senza marginalizzare nessuno. È un'esperienza straordinaria, quella di scoprirsi Chiesa: uomini e donne di tempi diversi, di culture diverse, di mondi diversi, che fanno la stessa identica esperienza di Dio e la vivono nella liturgia con forme e lingue diverse! Se qualcosa è finito, se qualcosa è crollato sotto il vento della

storia, non significa che tutto sia inutile o che tutto debba crollare inevitabilmente. Non ci si deve spaventare se soffiano i venti contrari, se abbiamo la sensazione di vivere un tempo destabilizzante, da fine di un'epoca. Una vera idea percorre instancabile la linea del tempo, supera i cicli della vita e ritorna ricca di maggior valore, proprio perché si fa tradizione. Consideriamo, ad esempio, la grande festa del Natale: può essere che abbia perso il suo lustro, dal chiaro sapore italiano, ma rimane un punto di arrivo e di partenza per la nostra vita di fede, per il nostro sentirci cristiani e per dare senso alla vo-

glia di comunione, di fraternità, di amicizia che scaturisce dalla festa stessa. Cominciamo da subito a pensare che se lavoriamo per il Regno, il resto ci sarà dato in abbondanza e in sovrappiù: Natale, allora, sarà un'esperienza quotidiana che non culmina in quel 25 dicembre, dove gli auguri di pace e serenità sgorgano spontanei dal cuore di ciascuno, proprio per aver vissuto la Chiesa come famiglia! Auguri, allora, auguri di un buon Natale a tutti voi, ai vostri amici e conoscenti, da parte mia e da tutto il CPM e da quelli dell'Amt-Limmattal.

Notizie



Incontri

Unità Pastorale MCLI Amt-Limmattal L'unità pastorale AMT-LIMMATTAL comprende un ampio territorio che va dal Limmattal (Dietikon, Schlieren Urdorf, Unter-Oberengstringen, Birmensdorf) e la vasta zona di Affoltern e d'intorno.

I missionari che si occupano della pastorale di questa comunità sono don Paolo Gallo per Affoltern am Albis und U. e don Alberto Ferrara per il Limmattal. Questi sono affiancati da un lavoro di segreteria in entrambe le zone. La situazione certo al primo impatto potrebbe apparire un po' anomala, in quanto don Paolo Gallo è missionario della Missione Cattolica e parroco provvisorio della parrocchia locale, don Alberto lavora al 50 per cento con una buona collaborazione con la parrocchia locale; ma in ambedue le missioni mancano degli aiuti adeguati per il servizio pastorale. Guardando la realtà sembra manchi una «struttura missione» e quell'aiuto pastorale per i due missionari, necessario per ben vivere e attualizzare nel migliore dei modi l'annuncio, la formazione umano-religiosa, la testimonianza della carità e il ben celebrare la liturgia. Le nostre zone, come forse tutte le zone delle missioni, sono purtroppo diventate terre di nuova immigrazione rendendo la realtà in cui si opera più complessa. Ora, arrivano molti giovani e famiglie giovani, già con titoli di studio, dove il problema lingua non è più un problema, ma solo uno optional di in-



Angeli custodi

serimento. Per queste nuove famiglie italiane il pass-partout per il loro mondo del lavoro è l'inglese e dal punto di vista del primo inserimento, si appoggiano temporaneamente alle famiglie «storiche», per poi cercare una nuova sistemazione abitativa che non è però stabile come una volta. Tale migrazione rende ovviamente difficile sia un contatto umano, sia una gestione degli indirizzari e quindi il cammino di crescita nella fede, diventa saltuario o inesistente. Ma poiché sono convinto che l'oste è pagato per dare un servizio al «malcapitato straniero», non possiamo fare gli indifferenti perché al ritorno, il Buon Samaritano non solo ci chiederà come è andata, ma anche cosa abbiamo fatto e come abbiamo speso i suoi soldi, datici per rispondere alle esigenze e richieste del «malcapitato straniero». È una nuova logica di presenza che non possiamo certo non prendere in considerazione.

Anche la collaborazione con le parrocchie locali dovrebbe essere rivista, in quanto anche nelle comunità si fa sempre più presente e convinta l'idea di una chiesa «comunione» dove ognuno deve essere rispettato per la sua cultura e identità ma anche prendere parte alla vita ecclesiale locale con le sue modalità e le sue abitudini. Questo è un nuovo modo di presentare le missioni e non possiamo certo accontentarci nel dire che abbiamo fatto il possibile. Ci accorgiamo che è da iniziare un cammi-



Lettura



Mustaccioli

no diverso di presenza delle missioni in una chiesa sempre più pluriethnica e sempre più cattolica. La nostra presenza non si può esaurire e ridurre ad un servizio sociale o ad una celebrazione di una Santa Messa nella propria lingua o in doppia lingua o in una giornata dei popoli.

L'attenzione nasce inoltre dai nostri o anche non nostri connazionali più «datati» che si sono naturalizzati con la cittadinanza svizzera per motivo di lavoro, di comodità, di «integrazione», ma che sono rimasti nel cuore ancora con la cultura e la mentalità propria e rischiano di essere considerati nella vita pratica, amicale e sociale degli «sprovveduti» o degli stranieri perché non frequentano le attività religiose, formative e ricreative locali e tanto meno quelle della vecchia cultura. Nello specifico della nostra realtà pastorale, i nostri principali sforzi sono diretti a diversi strati seguendo sempre la formazione-annuncio, carità-servizio, liturgia-testimonianza con particolare attenzione alla terza età e ai giovani.

Esperienze vissute *Giornata degli angeli custodi e dei nonni.* Bambini dell'oratorio e nonni si sono presentati per partecipare e ricevere la benedizione alla Santa Messa degli angeli custodi! Momento di preghiera vissuta e partecipata da parte di bambini. Siano i nonni oggi più che mai gli angeli dei nostri ragazzi.

Incontri *Mensilmente un gruppo della terza età s'incontra per discutere su problemi inerenti al mondo religioso, culturale e formativo.*

Giornata del volontariato e mustaccioli di San Francesco Quest'anno la festa di San Francesco, patrono d'Italia non poteva essere trascurata! Si voleva far vibrare in noi il senso della lode, della libertà e della pace di cui San Francesco è ancora esempio vivo. Nella sua semplicità, Francesco ci insegna ad amare la vita rispettando la natura, cercando la bellezza, volendo la fraternità fra noi e fra tutti i popoli. E noi, come comunità, insieme alla parrocchia locale, abbiamo voluto celebrare, nella condivisione e nella collaborazione, la forza e la vita del volontariato! Il volontariato è un impagabile dono che ciascuno può fare per la gioia di rendere più santa la propria comunità! Si è vissuto questo offrendo ai presenti un mustacciolo, dolce che Francesco, prima di morire, aveva chiesto di mangiare ad una volontaria romana. È stato un segno vissuto con gioia e novità. Grazie volontari e grazie comunità!

Messa fine campo Bellissima esperienza quella dei nostri ragazzi al lager di Boltingen, terminata con una viva e toccante celebrazione a Dietikon e con il sorseggiare il «latte nero» del Don. Mamme, cuochi, animatori e ragazzi, sic itur ad astra! Giovani, così si va alle stelle! Grazie

CALENDARIO

Domeniche di avvento animate dai ragazzi dell'oratorio

Messe Natale e domenicali

Orario invariato

Preparazione al Natale della terza età *Einsiedeln*

18.12.2015

Recital natalizio dei bambini e mamme oratorio

6.12.2015

Messa con la comunità locale

11.2016

Festa della Befana in collaborazione ACLI

10.1.2016

Corso di preparazione al matrimonio

Sabato e domenica nel tempo di quaresima

Corso alla Santa Cresima

Inizio ultimo mercoledì di quaresima e tempo pasquale

Recital della misericordia per vivere l'Anno Santo

27.2.2016

Domeniche di quaresima animate dalla comunità

Incontro di preghiera con i canti di Taizé

Ogni primo mercoledì e venerdì del mese

Santa Messa

Ogni mercoledì

Catechesi per adulti

Ogni secondo venerdì del mese

Incontri per la terza età

Quindicinali

Pellegrinaggio a Lourdes

4-8.5.2016



Unità Pastorale Flughafen, sede Bülach, comprende le parrocchie di Bülach, Dielsdorf-Niederhasli, Embrach, Glattfelden-Eglisau-Rafz.

Sede Scheuchzerstrasse 1, 8180 Bülach

Telefono 043 411 30 40 **Fax** 043 411 30 31 **Internet** www.mci-buelach.ch

Missionario Don Giuseppe Maron, 079 771 68 71, maron.josef@gmail.com

Coll. Pastorale Sr. Luciana Beverari, 043 411 30 40

Segreteria Franca Viola, 043 411 30 40, mci.buelach@bluewin.ch

50 anni missione di Bülach



**Una storia che viene da lontano,
un presente che guarda il futuro.**

Die MCI Bülach darf im nächsten Jahr auf 50 Jahre Geschichte zurückblicken. Viele wertvolle Menschen haben an ihrer Geschichte mitgeschrieben. Die weiteren Kapitel werden unsere Kleinsten gestalten. Darum legen wir dieses Jahr Wert auf Initiativen, die besonders die Jüngsten ansprechen.

Era rilegato con carta d'armadio il mio primo quaderno di scuola e con grande impegno, la lingua sul naso, scrivevo il mio nome in fondo alla prima pagina. Oggi non adopero più la penna e il calamaio, ma lo schermo bianco del mio computer mi ricorda quella pagina a quadretti con la quale cominciai la mia storia scolastica. Con queste righe iniziamo una nuova avventura: l'episodio «Tracce». Quest'angolo del nuovo giornale dedicato alla nostra comunità di Bülach dovrebbe rispecchiare la vita, le tracce, che la nostra chiesa all'ombra della Foresta Nera ha impresso e disegnerà sulla spiaggia del tempo. Guardando indietro sento la voce di tanti anziani che mi raccontano le vicende dei tempi passati. Sorride

la signora Caviola, la nostra centenne, quando ci racconta dei primi tempi della missione, quando Don Arduino e Don Emilio cominciarono con coraggio la pastorale per i nostri italiani nel basso zurighese. In quei tempi dove la missione era situata nelle prigioni di Bülach e la messa a Dielsdorf veniva celebrata nella «baracca», quando la missione era l'unico aiuto sociale e spirituale, e il missionario doveva preoccuparsi per i bisogni più fondamentali dei suoi fedeli come abiti, cibo e un tetto. La vecchietta si ricorda come con Don Antonio e Don Mario la missione cresceva, come fu fondata la scuola materna e come la nostra comunità diventava sempre più una parte importante della vita della chiesa cattolica al nord del nostro cantone. Vengono da lontano le tracce della nostra comunità: l'anno prossimo festeggerà il suo cinquantesimo.

Le orme raccontano momenti felici, tratti tristi, passi leggeri, danzanti, impronte profonde, insicure ... la storia di ogni famiglia. Ma una cosa hanno tutte in comune: guardano nella stessa direzione, indicando lo stesso traguardo. Perciò anche noi vogliamo, consapevoli del nostro passato, guardare il futuro, continuare il cammino da cercatori di Dio.

«È ora che ricompensiamo un pò quello che i nostri genitori hanno fatto per noi nella missione, creando anche per i nostri figli dei momenti d'incontro e di fede ...» Queste parole di una giovane mamma del nostro nuovo gruppo Rut mi lascia sfogliare con fiducia la pagina del futuro della nostra comunità. Quest'anno vogliamo dare importanza ai più piccoli: a Dielsdorf ci sarà ogni ultimo venerdì del mese un pomeriggio d'incontro per le mamme con i loro piccini dove proveremo a fare insieme i primi passi della fede. A Bülach una nuova iniziativa invita i piccoli a passare la prima metà della Santa Messa con le mamme del nuovo gruppo dove conosceranno la Parola in modo adatto raggiungendo poi la comunità all'offeritorio. L'animazione delle feste per i pensionati, la Befana, o la notte di Natale sono altre mete che questo nuovo gruppo vuole raggiungere. Io sono felice di questa iniziativa che dimostra come la nostra comunità sia viva e i laici le assicurano un buon futuro.

Con queste belle notizie finisco le battute dedicate alla nostra missione augurando a noi tutti che questo timido inizio sia il prologo di tanti capitoli di storia della nostra missione. Impariamo dai fiumi: malgrado tante tortuosità non dimenticano mai il loro traguardo.

Progetto Casa Rut

Anna Rossi

OSARE LA SPERANZA Carissimi amici di Tracce, è con grande emozione che scrivo per la prima volta per la prima edizione di un giornale, ma la posta in gioco è grande e ne vale la pena.

Sì cari amici, ne vale la pena, se si pensa alle migliaia di persone che ogni giorno sbarcano sulle nostre coste italiane, provenienti da paesi senza speranza. Tra loro centinaia di donne e bambini, donne convinte di trovare un lavoro dignitoso, ma la maggior parte di loro finisce il balia di persone senza pietà e scaraventata a lavorare sì, ma senza dignità. Lo scorso autunno, Don Giuseppe, missionario di Bülach, ha avuto il piacere di visitare la Campania in occasione di un convegno. Le bellezze naturali della regione lo hanno particolarmente colpito, purtroppo però non passava inosservato il dramma che si svolgeva dietro le quinte: disoccupazione, forte presenza della camorra, forme di illegalità diffuse, degrado ambientale e pessimo aiuto politico.

In questa pianura disillusa però, ha scoperto un'oasi, una sorgente di speranza e umanità: la «Casa Rut». Un rifugio dove l'incontro vivo con Gesù ha preso il volto dell'accoglienza. La Casa Rut, la cui fondatrice è Suor Rita Giaretta, dà rifugio alle centinaia di donne ormai senza dignità, sbattute sulla strada da uomini senza pietà. Qui troviamo accoglienza, ma soprattutto il corag-

gio di rimettersi in gioco. Trovano uno spazio protetto che parla di liberazione, dignità, giustizia ma anche di tenerezza e bellezza.

Osare la speranza, è anche il titolo del libro scritto dalla stessa Suor Rita, la quale si è munita di speranza, sognando per queste donne un mondo migliore. Nella Casa Rut infatti le donne possono imparare un mestiere, qui hanno creato un laboratorio di sartoria dove imparano a confezionare bellissimi lavori con stoffe etniche. Anche la Missione Cattolica di Bülach, in collaborazione con le parrocchie locali, si è munita di speranza decidendo di sostenere questo progetto. Fare missione e sentirsi tale è proprio questo: aiutare chi è più sfortunato di noi! Intanto per recuperare fondi si è decisa di organizzare una castagnata, il 21 novembre 2015, nei locali della Missione di Bülach, con cena e intrattenimenti vari, dove parteciperà anche la fondatrice di Casa Rut, Suor Rita Giaretta. Non possiamo chiudere gli occhi di fronte al dramma che si sta svolgendo sulle spiagge del Mediterraneo. Il nostro contributo sarà soltanto una goccia sul quel deserto di dolore, ma anche il mare è fatto di tante gocce! Perciò vi chiedo: munitevi di speranza e venite numerosi alla nostra castagnata.

Sabato 21 novembre 2015, ore 19.00
Non ve ne pentirete, vi aspettiamo.



Calendario

SANTE MESSE REGOLARI

Embrach

Sabato ore 16.45

Rafz vedi forum

Sabato ore 18.00

Bülach

Domenica ore 9.45

Dielsdorf

Domenica ore 11.15

Bülach ted./ital.

Martedì ore 9.15

Grampen ogni 14 giorni

Martedì ore 18.30

Niederhasli

Primo venerdì del mese, ore 18.00

Catechesi Bülach

Ogni venerdì ore 20.00

Giochiamo con Gesù Bülach

primo mercoledì del mese

Giochiamo con Gesù Dielsdorf

ultimo venerdì del mese

FINE SETTIMANA DI SOLIDARIETÀ

Castagnata

Cadono le messe in periferia

Sabato 21.11.15 ore 18.30

Santa Messa ital./ted. con Suor Rita

Domenica 22.11.15 ore 10.00

Bülach Santa Messa

Giovedì 5.11.15 ore 9.15

Cantiamo zusammen

Giovedì 5.11.15 ore 10.00

Tutti al cinema

Domenica 8.11.15 ore 14.00

Patronato ACLI

Giovedì 12.11.15 ore 16.00

Fine settimana spirituale nella Foresta Nera

Sabato/domenica 14/15.11.15

Tombola

Martedì 17.11.15 ore 14.00

Niederhasli Santa Messa

Famiglia Schoenstatt

Mercoledì 18.11.15 ore 19.00

Cantiamo zusammen

Giovedì 19.11.15 ore 10.00

Festa dei pensionati

Martedì 24.11.15

Pomeriggio terza età Dielsdorf

Mercoledì 25.11.15

Informazioni viaggio 2016

Giovedì 26.11.15 ore 19.30

Dielsdorf Rorate

Giovedì 3.12.15 ore 6.30

Cantiamo zusammen

Giovedì 3.12.15 ore 10.00

Passeggiata d'avvento

Giovedì 10.12.15 ore 18.30

Pranzo di Natale Dielsdorf

Mercoledì 16.12.15 ore 12.00

Bülach Rorate

Giovedì 17.12.15 ore 6.30

Cantiamo zusammen

Giovedì 17.12.15 ore 10.00

Bülach liturgia penitenziale

Lunedì 21.12.15 ore 19.00

Natale al Grampen

Giovedì 24.12.15 ore 10.00

Bülach notte di Natale

Giovedì 24.12.15 ore 21.00

Santa Messe come al fine settimana più Rafz

Venerdì 25.12.15 ore 18.00

Bülach Santa Messa ted./ital.

Venerdì 1.1.16 ore 10.00

Bülach festa della Befana

Sabato 16.1.16 ore 18.30



Unità Pastorale Flughafen Kloten comprende le parrocchie di Bassersdorf, Dietlikon, Glattbrugg, Kloten, Regensdorf, Rümlang e Wallisellen.

Sede Rosenweg 5, Casella postale 617, 8302 Kloten

Telefono 044 813 47 55 **Hotline** 076 711 45 31 **Fax** 044 804 25 30

Mail sekretariat@mcli-kloten.ch

Missionario Don Dr. Patryk Alfred Kaiser, 079 779 43 46,
patryk.kaiser@mcli-kloten.ch

Vicario Don Matteo Laslau, 044 813 47 55, matteo.laslau@mcli-kloten.ch

Coll. Pastorale Maria Rizzo, 076 566 98 88

Segreteria Maria Grazia Pellegrino, 044 813 47 55,
maria.pellegrino@mcli-kloten.ch / Laura Antonuccio, 044 813 47 55,
laura.antonuccio@mcli-kloten.ch

Orari di apertura lunedì a venerdì mattina ore 9.00-11.30, lunedì e venerdì pomeriggio ore 14.00-17.30 e martedì e giovedì pomeriggio ore 15.00-18.30

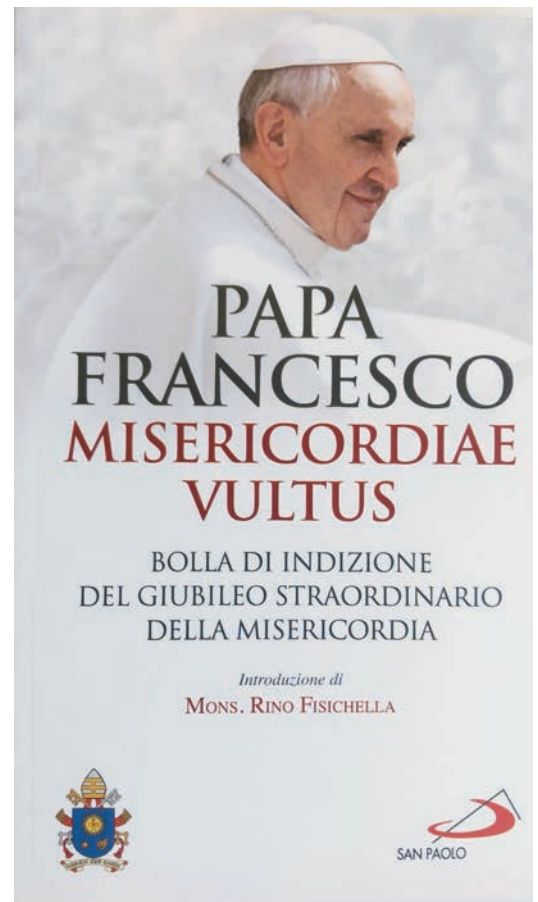
Giubileo della Misericordia

Il 13 marzo 2015, papa Francesco, cogliendo tutti di sorpresa, ha annunciato che Roma ospiterà un giubileo straordinario che inizierà l'8 dicembre 2015 e che finirà il 20 novembre 2016.

Sarà l'Anno della Misericordia. L'annuncio è stato pronunciato in basilica Vaticana, durante l'omelia di una celebrazione penitenziale quando papa Francesco ha dichiarato: «Ho deciso di indire un giubileo straordinario che abbia al suo centro la Misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore. Questo Anno Santo inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione e si concluderà il 20 novembre del 2016, domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre.»

L'8 dicembre, dunque, si provvederà all'apertura della Porta Santa della basilica di San Pietro, rito che storicamente dà inizio alle celebrazioni, che dureranno quasi un intero anno, come da tradizione. Il giubileo di papa Francesco sarà senza dubbio coerente con il suo pontificato.

Si capisce fin dalla denominazione di Anno della misericordia. Papa Francesco, infatti, ha ribadito che con questo evento pensa che «la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia». Nella morale cristiana, la misericordia è una virtù morale che si concretizza, appunto, nelle opere di misericordia: atti di bontà, di carità verso chi soffre.



La parola del Missionario

Carissimi, molto spesso, quindi almeno ogni domenica, mi è concesso di parlarvi «dal vivo», predicando e celebrando i sacramenti. Questa volta ho l'occasione di scrivervi qualche cosa e così entrare nelle vostre case. Con queste parole voglio anche raggiungere i vostri cuori, parlandovi della vita e dell'attività della nostra Missione. Dopo le ferie estive, riprendono la loro consueta attività vari gruppi, cominciando dal Consiglio Pastorale di Missione, gruppi dei lettori, gruppi del Rosario, gruppi «seniores», etc. Il nuovo Consiglio Pastorale, anche se già con l'esperienza di quasi un anno di vita, continua ad essere il mio grande sostegno, anche nella ricerca della gestione migliore delle nostre capacità e forze. Con le varie sezioni di lavoro (p. es. liturgia, giovani, malati) sta facendo i grandi passi nella rianimazione della vita ed attività della nostra Missione. Risponde così a quei fini che si è posto nello Statuto, dove – tra l'altro – si dice che «il Consiglio Pastorale» è, al fianco del Missionario, a servizio della pastorale, ponendosi in dialogo continuo con i fedeli immigrati. Il Consiglio Pastorale rispecchia tutte le specificità della comunità e funge da esempio alla vita dei cattolici immigrati, favorendone la crescita come persone di fede. Un grande «Grazie!» ai Consiglieri per questo servizio che svolgono per la nostra comunità. I quattro gruppi dei lettori, che si incontrano ogni due mesi, riprendono anche essi la loro attività nella dovuta preparazione delle liturgie celebrate nelle parrocchie. Questo «servizio della Parola di Dio», non si limita solo alle letture, ma si estende anche all'approfondimento della Bibbia e del significato dei gesti e degli atti liturgici. Oltre i gruppi del Rosario già esistenti nella nostra Missione (Dietlikon, Glattbrugg, Regensdorf, Rümlang), dal mese di maggio 2015 si recita anche il Santo Rosario a Kloten, ogni giovedì alle ore 19.30. Ugualmente anche gruppi «seniores» hanno ripreso le loro attività, cercando di riattivare con un moderato successo il gruppo di Kloten, dopo una certa pausa, cambiando anche il giorno degli incontri (principalmente ogni 2° giovedì del mese, ore 14.30).

Inizia l'autunno, una bellissima stagione, bella e colorata. Una stagione dell'uva, delle zucche, ma anche delle castagne. Tutti questi frutti della terra e del lavoro dell'uomo avranno il loro posto anche nelle nostre feste e negli eventi di questa bellissima stagione. Seguite l'agenda che accompagna queste parole e così sarete informati circa i luoghi e orari. Specialmente «le Castagnate» che hanno già una certa tradizione nella nostra Missione, specialmente a Glattbrugg e Dietlikon. Vi prego, partecipate a queste feste, perché anche in questo modo si esprime lo spirito di una vera comunità che sa «condividere i dolori e le angosce, le gioie e le speranze», come ci insegna la liturgia. La liturgia e la vita sono un insieme.

Come la fede e la vita. In modo particolare questo si esprime nella festa di Tutti Santi, ma anche nella pia memoria dei nostri cari nel giorno della Commemorazione dei defunti. Sono stati loro a testimoniare e insegnarci come la fede può e deve incarnarsi nella vita quotidiana.

Quando leggerete queste parole, avrete già conosciuto don Matteo Laslau, nuovo missionario venuto in Svizzera, mandato per dare una mano alla nostra Missione di Kloten. Forse alcuni di voi hanno pensato che sarà lui a riempire «il vuoto» che si è creato con il pensionamento e la morte di don Pino. Per il momento o almeno per quest'anno non sarà così. Don Matteo, oltre al servizio pastorale nella nostra Missione, svolge anche (in una parte molto più nota) il servizio nella Missione di Winterthur, dove è Vicario. Con il suo percentuale riesce solo a sostituirmi e coprire così le mie assenze, per permettermi di fare le ferie. Dobbiamo quindi continuare a rimanere in questa costante situazione-sfida.

Sperando di poter ancora accompagnarvi sulle vostre vie, specialmente sul vostro cammino di fede e della vita, vi saluto del tutto il mio cuore. *Vostro missionario don Patryk*



Fonte:
Anne Garti/
pivello.de

È TEMPO DI AVVENTO

L'avvento è il tempo liturgico che precede, come preparazione, alla solennità del Natale. La parola avvento deriva dal latino *adventus*, «venuta», in riferimento alla venuta di Cristo: la sua prima venuta, nella sua nascita. Prepariamoci quindi con un momento di preghiera personale ogni sera, partecipando alla Santa Messa ogni domenica, facendo il presepio nelle nostre case e magari preparando una corona dell'avvento che ci aiuterà accendendo ogni domenica una candela, a scandire le settimane che mancano al Natale. **Buon tempo di avvento e buon Natale a tutti dal team della Missione**

Calendario attività

ORARI DELLE SANTE MESSE

Kloten

Ogni domenica ore 10.00

Glattbrugg

Ogni domenica ore 11.30

Regensdorf

Ogni sabato ore 19.30

Dietlikon

Ogni 1ª, 3ª e 5ª domenica ore 8.45

Wallisellen

Ogni 2ª e 4ª domenica ore 8.45



NOVEMBRE 2015

Veglia Kloten

Venerdì 6.11.2015 ore 20.00

CPZ Kloten

Sabato 7.11.2015 ore 9.00

Seniores Regensdorf

Sabato 7.11.2015 ore 14.00

Castagnata Dietlikon

Sabato 7.11.2015 ore 18.00

Seniores Kloten

Giovedì 12.11.2015 ore 14.00

Seniores Wallisellen

Sabato 14.11.2015 ore 14.00

Patrocinio della Parrocchia del

Cristo Re dell'Universo Kloten

Domenica 22.11.2015 ore 10.00

Catechesi per adulti Kloten

Venerdì 27.11.2015 ore 19.00

Festa dei soci GOI Kloten

Sabato 28.11.2015 ore 19.00

DICEMBRE

Veglia Kloten

Venerdì 4.12.2015 ore 20.00

Santa Messa dell'Immacolata

Dietlikon

Martedì 8.12.2015 ore 19.30

Seniores Kloten

Giovedì 10.12.2015 ore 14.00

Seniores Regensdorf

Sabato 12.12.2015 ore 14.00

Seniores Glattbrugg cena

Giovedì 17.12.2015 ore 18.00



Programma natalizio

VIGILIA DI NATALE

Santa Messa Kloten

Giovedì 24.12.2015 ore 23.00

NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

Santa Messa Dietlikon

Venerdì 25.12.2015 ore 8.45

Santa Messa Kloten

Venerdì 25.12.2015 ore 10.00

Santa Messa Glattbrugg

Venerdì 25.12.2015 ore 11.30

Santa Messa Regensdorf

Venerdì 25.12.2015 ore 11.45

SANTO STEFANO

Santa Messa Kloten

Sabato 26.12.2015 ore 10.00

FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Santa Messa Regensdorf

Sabato 26.12.2015 ore 19.30

Santa Messa Wallisellen

Domenica 27.12.2015 ore 8.45

Santa Messa Kloten

Domenica 27.12.2015 ore 10.00

Santa Messa Glattbrugg

Domenica 27.12.2015 ore 11.30

SAN SILVESTRO

Vespri solenni di ringraziamento, pentimento e supplica per la chiusura dell'anno 2015

Vespri Kloten

Giovedì 31.12.2015 ore 17.00

CAPODANNO

Santa Messa Kloten

Venerdì 1.1.2016 ore 10.00

Santa Messa Glattbrugg

Venerdì 1.1.2016 ore 11.30

EPIFANIA DEL SIGNORE

Santa Messa Kloten

Mercoledì 6.1.2016 ore 19.30

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

Santa Messa Kloten

Con la benedizione dei bambini

Domenica 10.1.2016 ore 16.00

IMPRESSUM

Verlag Katholische Kirche im Kanton Zürich,
Hirschengraben 66, 8001 Zürich,
Tel. 044 266 12 12, www.zhkath.ch

Erscheinungsweise 4x jährlich

Redaktion Ausgabe 1/2015,
MCLI San Francesco Winterthur

Mitgliedschaft Die Publikation geht an alle Mitglieder der italienischen Pastoralenheiten: MCLI Don Bosco Zürich, MCLI San Francesco Winterthur, MCLI Amt-Limmattal (Affoltern am Albis), MCLI Zürichsee-Oberland (Stäfa), MCLI Zimmerberg (Horgen), MCLI Flughafen sede Kloten, MCLI Oberland-Glattal (Uster), MCLI Flughafen sede Bülach, MCLI Amt-Limmattal (Dietikon-Schlieren)

Abo-Service und Adressmutationen
AVD GOLDACH AG, Tel. 071 844 91 70,
Tracce-mcli@avd.ch

Druck AVD GOLDACH AG, Sulzstrasse 10-12,
9403 Goldach, www.avd.ch

Natale sei TU!

Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima.

L'albero di Natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita.

Gli addobbi di Natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita.

La campana di Natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire.

Sei anche luce di Natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà, la pazienza, l'allegria e la generosità.

Gli angeli di Natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace, di giustizia e di amore.

La stella di Natale sei tu quando conduci qualcuno all'incontro con il Signore.

Sei anche i re magi quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai.

La musica di Natale sei tu quando conquisti l'armonia dentro di te.

Il regalo di Natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani.

Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri.

Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco.

Tu sei la notte di Natale quando umile e cosciente ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori ne grandi celebrazioni; tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il regno dentro di te.

Un buon Natale a tutti coloro che assomigliano al Natale.

AZB
CH-9403 Goldach
PP/Journal
Post CH AG